



**ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
“Cicognini- Rodari” - Prato**

Prot. N. 4013/04-05 del 16 maggio 2016

**LICEO DELLE SCIENZE UMANE
Opzione Economico Sociale**

ESAME DI STATO – A.S. 2015-2016

*DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO
(D.P.R. N° 323 del 23/07/98, O.M. n° 29 del 13/02/01)*

CLASSE V Sezione F ESABAC

INDICE

1- Il consiglio di classe ,	pag.: 2
2- Presentazione (profilo) della classe	pag.: 4
3- Percorsi formativi disciplinari Italiano, Storia, Inglese, Francese, Filosofia, Scienze Umane, Matematica, Fisica, Diritto ed economia, Storia dell'arte, Scienze motorie e sportive, Religione (Obiettivi, contenuti, approfondimenti individuali, valutazione)	pag.: 8
4- Simulazione e Scheda informativa generale sulla terza prova	pag.: 71
5- Griglie di valutazione	pag.: 85
6- I criteri di valutazione	pag.: 96
7- Metodi , strumenti , spazi e ASL	pag.: 97
8- Elenco allegati	pag.: 98

Segreteria Amministrativa e Didattica:

Via Galcianese, 20/4 - 59100 Prato. Tel.: 0574/32041; 21959 -Fax.: 0574/32042
Sede didattica di Via Baldanzi n. 16 - 59100 Prato: Tel: 0574/400780; 604276-Fax: 0574/31645

1. Consiglio di Classe

	<i>Nome e cognome</i>	<i>Firma</i>
Dirigente Scolastico	Mario Di Carlo	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Italiano	Liuba Giuliani	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Storia/Histoire	Antonio Bianchi	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Lingua inglese	Emanuela Perugi	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Lingua francese	Catia Catarzi	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Filosofia	Manuela Giusti	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Scienze Umane	Sandra Storai	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Diritto ed Economia	Franca Dami	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Matematica	Patrizia Cataldi	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Fisica	Patrizia Cataldi	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Storia dell'Arte	Massimiliano Masci	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Scienze motorie e sportive	Monica Santi	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)
Religione	Francesca Ciabatti	(firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3 comma 2 del D.Lvo 39/93)

Tabella riassuntiva docenti del secondo biennio		
Materie	2013/2014	2014/2015
Italiano	LIUBA GIULIANI	LIUBA GIULIANI
Storia/Histoire	ANTONIO BIANCHI	ANTONIO BIANCHI
Lingua Inglese	EMANUELA PERUGI	EMANUELA PERUGI
Lingua francese	CATIA CATARZI	CATIA CATARZI
Filosofia	MANUELA GIUSTI	MANUELA GIUSTI
Scienze Umane	DANIELA BARTOLI	SANDRA STORAI
Diritto ed Economia	ADRIANA DE RITO	ADRIANA DE RITO
Matematica	PATRIZIA CATALDI	PATRIZIA CATALDI
Fisica	PATRIZIA CATALDI	PATRIZIA CATALDI
Storia dell'Arte	SARA GARDEL	MASSIMILIANO MASCI
Scienze motorie e sportive	MONICA SANTI	MONICA SANTI
Religione	FRANCESCA CIABATTI	FRANCESCA CIABATTI

2. Profilo della classe

La classe è composta attualmente di 19 alunni, 17 femmine e 2 maschi.

La composizione della classe non ha subito cambiamenti di rilievo nel corso del secondo biennio, se si eccettuano l'abbandono di due alunne, una a metà del I quadrimestre della classe terza, l'altra alla fine del I quadrimestre della classe quarta, e l'inserimento di due nuove allieve, entrambe in classe quarta, delle quali una proveniente da altro Istituto.

Nel corso del triennio, come si evince dalla tabella riassuntiva, non vi è stata continuità didattica per le seguenti discipline: Diritto ed Economia, Scienze Umane e Storia dell'Arte.

La classe è stata inserita, a partire dall'anno scolastico 2013/14, nel percorso di formazione EsaBac (autorizzazione agosto 2013) che prevede, nel Triennio, il potenziamento dell'insegnamento del Francese curricolare (1h settimanale in più) e l'insegnamento della Storia in lingua Francese.

Al termine del percorso liceale è quindi possibile per gli studenti ottenere il rilascio di due diplomi (Esame di Stato e Baccalauréat). Il progetto si colloca nell'ottica di un arricchimento reciproco fra Francia e Italia allo scopo di sviluppare una competenza comunicativa, basata sui saperi e i saper fare linguistici e al fine di favorire l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del Paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche.

Occorre, peraltro, precisare che il percorso di formazione EsaBac è un percorso che deve essere frequentato almeno per gli ultimi tre anni di scuola superiore, pertanto le due alunne inserite nella classe al quarto anno di liceo non hanno i prerequisiti di accesso alla parte dell'esame relativa EsaBac (Quarta Prova). Esse, quindi, sono automaticamente escluse dalla quarta prova e non potranno in alcun modo ottenere il rilascio del doppio diploma.

Gli/le alunni/e, dopo un'iniziale risposta positiva alle novità introdotte dal progetto EsaBac, si sono lamentati in più occasioni, già dallo scorso anno, per l'impegno più gravoso, richiesto da tale percorso di studi, e soprattutto hanno espresso più volte le loro perplessità sulla reale fattibilità delle prove previste per ottenere il rilascio del doppio diploma. Peraltro, in linea generale, hanno accolto il progetto come un'opportunità di crescita culturale e soprattutto di maggiore spendibilità del loro diploma (se conseguito) nel contesto dell'Unione Europea.

La classe, nel complesso, ha mostrato un comportamento corretto e rispettoso delle norme d'Istituto, sebbene un ristretto numero di alunne, nonostante i reiterati richiami da parte degli insegnanti, abbia continuato a entrare in ritardo o ad assentarsi in occasione di verifiche. I docenti hanno talvolta rilevato in molti/e allievi/e scarsa propensione all'approfondimento degli argomenti assegnati, al rispetto delle scadenze e all'iniziativa autonoma nella costruzione del sapere. È stata inoltre notata, in più discipline, un'eccessiva lentezza rispetto al ritmo richiesto. Spesso è stato necessario richiamare alcuni/e alunni/e ad una maggiore autonomia, a una maggiore presenza a scuola e a potenziare la volontà di approfondimento nello studio personale. I debiti del 1° quadrimestre sono stati parzialmente recuperati; permangono, tuttavia, in alcuni casi incertezze nella strutturazione e coesione del testo scritto e nell'acquisizione degli obiettivi relativi alla padronanza della lingua. Generalmente si nota che in circa la metà degli alunni, anche in questo ultimo periodo dell'anno scolastico, vi è la mancanza di consapevolezza delle proprie specifiche difficoltà e della necessaria attivazione a compensarle.

La classe, dal punto di vista del profitto, si può dividere in quattro fasce di livello. Una prima fascia, costituita da cinque alunni/e, ha conseguito risultati buoni e talvolta ottimi; tali allievi/e hanno, infatti, dimostrato impegno e interesse personali costanti in tutte le materie, hanno acquisito una conoscenza dei contenuti completa ed esauriente in alcune discipline, approfondita in altre, sono in grado di sviluppare in maniera articolata gli argomenti, si esprimono con un linguaggio corretto ed appropriato e hanno raggiunto un buon livello di autonomia di analisi, sintesi e collegamento.

Un secondo gruppo di sei studentesse è riuscito a ottenere un profitto di livello più che sufficiente o discreto in quasi tutte le materie; tali allievi/e presentano tuttavia ancora alcune fragilità nelle prove scritte. Una terza fascia, formata da tre alunne, non è riuscita a superare incertezze e fragilità nelle prove scritte, ma ha comunque evidenziato conoscenze pienamente sufficienti o comunque accettabili, nella maggior parte delle discipline. Infine un quarto gruppo è costituito da sei allievi/e

che possiedono conoscenze frammentarie e lacunose in alcune discipline. Tali carenze si accompagnano a serie difficoltà espressive, soprattutto allo scritto, da cui emerge una situazione di fragilità nell'organizzazione logica del lavoro e nel controllo formale.

Attività integrative svolte dalla classe:

Terzo anno:

- **Visite didattiche**

tipologia	insegnanti referenti nel CdC	periodo
Viaggio d'istruzione a Parigi:	Prof.ssa Catia Catarzi, Prof. Antonio Bianchi	Dal 10 al 14 marzo 2014

- **Altre Iniziative**

tipologia	insegnanti referenti nel CdC	periodo
Progetto "Partecipazione e legalità"	Prof.ssa Adriana De Rito	Tutto l'anno
Progetto: "Di razza umana" (progetto Coop) a Lucca	Prof.ssa Adriana De Rito	Secondo quadrimestre
Tetaro di Rifredi: Inferno	Prof.ssa Liuba Giuliani, Prof.ssa Daniela Bartoli	Febbraio 2014
Mobilità individuale ITALIA -FRANCIA per due alunni	Prof.ssa Catia Catarzi	Marzo- Aprile 2014

Quarto anno:

- **Visite didattiche effettuate**

tipologia	insegnanti referenti nel CdC	periodo
Camera di commercio. "Boot Camp for students". Come scegliere la professione futura	Prof.ssa Adriana De Rito	10 Novembre 2014
"Il malato immaginario" al Teatro di Rifredi	Prof.ssa Liuba Giuliani	26 Novembre 2014
Roma: Laboratorio della mente	Prof.ssa Sandra Storai	27 Aprile 2015

- **Altre Iniziative effettuate**

tipologia	insegnanti referenti nel CdC	periodo
Progetto "La valigia dello scienziato"	Prof.ssa Patrizia Cataldi	17 Novembre 2014
Progetto "Boot Camp"	Prof.ssa Adriana De Rito	18 Novembre 2014
Progetto "Ballo, Sballo e Riballo" nell'ambito di educazione alla salute	Prof.ssa Monica Santi	15 e 22 Gennaio, 5 Febbraio 2015
Quotidiano in classe	Tutti i docenti	Tutto l'anno
Progetto mobilità (due alunni)	Prof.ssa Catia Catarzi	Aprile /Maggio 2015

Progetto Peer Education (alunne Franceschini e Nardi)	Prof. Giuseppe Cortese	30/01/15
-------------------------------------------------------	------------------------	----------

Quinto anno:

– **Visite didattiche**

tipologia	insegnanti referenti nel CdC	periodo
Visita al Museo della Scienza e della Tecnica a Milano abbinata alla visita DIALOGHI NEL BUIO	Prof.ssa Patrizia Cataldi, Prof.ssa Sandra Storai	29/01/16
Visita didattica a Ravenna Laboratorio di modellizzazione matematica: come si progetta un roller coaster	Prof.ssa Patrizia Cataldi, Prof. Massimiliano Masci	29/04/16

– **Altre Iniziative**

tipologia	insegnanti referenti nel CdC	periodo
Progetto mobilità (due alunni)	Prof.ssa Catia Catarzi	Settembre 2015
Intervento di esperti della Caritas nell'ambito del progetto ASL	Prof.ssa Sandra Storai	Gennaio 2016
Adesione al Progetto "Il quotidiano in classe"	Prof.ssa Liuba Giuliani, Prof.ssa Franca Dami	Durante il corso dell'A.S.
Attività di Lettorato svolta da una studentessa della Monash University di Prato	Prof.ssa Emanuela Perugi	Durante il corso dell'A.S.
Partecipazione di tre alunni/e al Convegno di Storia Economica presso la Fondazione Datini di Prato nell'ambito del progetto ASL	Prof. Antonio Bianchi	8-11 Maggio 2016
Visione dello spettacolo "Uno, Nessuno, Centomila" al Teatro di Rifredi a Firenze	Prof.ssa Liuba Giuliani	23/02/16
Progetto Peer Education (alunne Franceschini e Nardi)	Prof. Giuseppe Cortese	Febbraio - Maggio 2016

Elenco Studenti	
1	Baldini Alessio
2	Bianciardi Caterina
3	Calamai Lavinia Margherita
4	Cangioli Chiara
5	Cesare Valeria
6	Collotto Marta
7	Franceschini Erika
8	Isingbadebo Oluseun
9	Lastrucci Fulvia
10	Luchi Nicole Harley
11	Messeri Sara
12	Nardi Linda
13	Pan Xinyue
14	Pancari Elisa
15	Pitica Cristina
16	Poggini Martina
17	Saenz Hidalgo Natali Harue
18	Scalia Giulia
19	Zillo Ludovica

3. Percorsi formativi disciplinari

3. 1. Percorso formativo di Italiano

Obiettivi

– Quadro delle Competenze

Asse culturale:

<p>Competenze disciplinari del V anno <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<p>Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali</p> <p>Approfondire il nesso <i>presente–passato–presente</i> in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economiche, sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche dell'età contemporanea .</p> <p>Comprendere l'importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati</p>
-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

– Articolazione in competenze, abilità e conoscenze

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<ul style="list-style-type: none"> Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali 	<p>Collocare i fenomeni storici nello spazio e nel tempo, utilizzando le conoscenze per creare periodizzazioni in base a criteri economici, sociali, politici, istituzionali, e culturali.</p> <p>Costruire/decostruire il fatti storici, individuandone i soggetti, le cause e le conseguenze, le loro reciproche interrelazioni, gli elementi di persistenza e di discontinuità.</p>	<p>Conoscere fatti e fenomeni storici stabiliti in base alle indicazioni nazionali, cogliendone i vari aspetti politici, economici, sociali, culturali, possibilmente lavorando su “grandi aree tematiche” (es. lo sviluppo della società di massa; i nazionalismi cosiddetti “totalitari”; il mondo bipolare ecc)</p>
<ul style="list-style-type: none"> Approfondire il nesso <i>presente–passato–presente</i> in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economico-sociali, scientifiche, 	<p>Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse (ad es. età, periodo, congiunture economiche, lunga durata ...)</p> <p>Individuare le successioni, le</p>	<p>Individuare permanenze e mutamenti.</p> <p>Seguono i seguenti esempi non vincolanti:</p> <p>- La permanenza della guerra usata come soluzione dei conflitti</p>

tecnologiche, antropiche, demografiche dell'età contemporanea.	contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati	- Le migrazioni dei popoli e dei singoli, interne ed esterne - I mezzi di comunicazione - I mezzi di produzione e il lavoro - Le Costituzioni e le leggi fondamentali dello Stato, il suffragio, i diritti civili, l'emancipazione dei popoli
Comprendere l'importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati	Riconoscere e leggere le testimonianze dell'età contemporanea presenti nelle diverse realtà territoriali. Utilizzare strumenti specifici della disciplina (carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, testi divulgativi multimediali) Analizzare e interpretare vari tipi di fonti: scritte, iconografiche, materiali e orali Produrre un testo argomentativo di storia in vista dell'Esame di Stato (tipologia C) Sapere utilizzare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell'Esame di Stato (tipologia B)	Conoscere gli strumenti cartografici e diverse tipologie di grafici. Conoscere alcune fonti storiche relative ai fatti e ai periodi storici trattati. Conoscere il lessico specifico della disciplina.

– **Contenuti Specifici del Programma**

1	Giacomo Leopardi: La vita e la personalità. Il pensiero. La poetica del vago e dell'indefinito. Le opere. I Canti: contenuti e caratteri La polemica contro l'ottimismo progressista e l'idea leopardiana del progresso Dallo Zibaldone T. 1a - La teoria del piacere; T. 1d - Indefinito e infinito T. 1f - Teoria della visione T. 1g - Parole poetiche Dai Canti: <i>L'Infinito</i> ; <i>Canto notturno di un pastore errante dell'Asia</i> ; <i>La quiete dopo la tempesta</i> ; <i>A Silvia</i> ; <i>La Ginestra</i> , vv. 1-51; 158-201; 297- fine Dalle Operette Morali: <i>Dialogo della natura e dell'Islandese</i>	Libro di testo
---	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------

2	L'età post unitaria: storia, società, cultura, idee	Libro di testo pp. 2-13
3	La Scapigliatura. Emilio Praga: <i>Preludio</i>	Libro di testo
4	Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano Emile Zola: <i>Teresa Raquin</i> (lettura integrale in italiano)	Libro di testo
5	Giovanni Verga: La vita e la personalità. Le opere Il Verismo. Il Ciclo dei Vinti; <i>I Malavoglia</i> ; <i>Mastro Don Gesualdo</i> . Prefazione ai <i>Malavoglia</i> . Da Vita dei campi: <i>Rosso Malpelo</i> ; <i>La Lupa</i> ; <i>La roba</i>	Libro di testo
6	Il Decadentismo Caratteri del Decadentismo in Francia, Gran Bretagna e Italia Joris-Karl Huysmans: <i>A rebours</i> Oscar Wilde: <i>Il ritratto di Dorian Gray</i>	Libro di testo pp.312- 328; 392-393; 400-401
7	Gabriele D'Annunzio: La vita e la personalità. L'estetismo, il superuomo, il panismo. Le opere I cicli dei romanzi: <i>Il Piacere</i> ; <i>Il trionfo della morte</i> ; <i>Le vergini delle rocce</i> ; <i>Il fuoco</i> ; <i>Forse che sì forse che no</i> . Dall'Alcyone: <i>La sera fiesolana</i> ; <i>La pioggia nel pineto</i> ; <i>I pastori</i>	Libro di testo LIM
8	Giovanni Pascoli: La vita e la personalità. Le opere Da <i>Il fanciullino</i> : una poetica decadente La poetica del nido. Da <i>Myricae</i> : <i>Arano</i> ; <i>L'assiuolo</i> ; <i>Novembre</i> ; <i>Temporale</i> Da <i>I canti di Castelvecchio</i> : <i>Il gelsomino notturno</i> <i>La grande Proletaria s'è mossa</i>	LIM pp. 518 – 521; 531-534 fotocopie e LIM
9	I crepuscolari Gozzano: Dai Colloqui: <i>La Signorina Felicita</i> , vv.1-120, 133-210, 290-326, 381-434	Libro di testo
10	La stagione delle avanguardie: il Futurismo Filippo Tommaso Marinetti: <i>Manifesto del Futurismo</i> ; <i>Manifesto tecnico della letteratura futurista</i> ; <i>Bombardamento</i>	Libro di testo
11	Luigi Pirandello: la vita e la personalità. La poetica. Le opere Da <i>L'umorismo</i> , Un'arte che scompone il reale Dalle <i>Novelle per un anno</i> : <i>Ciaula scopre la luna</i> ; <i>Il treno ha fischiato</i> I romanzi: <i>Il fu Mattia Pascal</i> ; brani antologizzati La produzione teatrale: <i>Uno, nessuno, centomila</i> ; <i>La patente</i> ; <i>Il giuoco delle parti</i> ; <i>Sei personaggi in cerca d'autore</i> (elementi della poetica)	Libro di testo Spettacolo teatrale
12	Italo Svevo: la vita e la personalità. Le opere L'inetto; il flusso di coscienza I romanzi: <i>Una vita</i> , <i>Senilità</i> (sintesi); <i>La coscienza di Zeno</i> (brani antologizzati)	Libro di testo
13	Giuseppe Ungaretti: la vita e la personalità. Le opere Da <i>L'Allegria</i> : <i>In memoria</i> , <i>Veglia</i> , <i>I fiumi</i> , <i>San Martino del Carso</i> ; <i>Mattina</i> , <i>Soldati</i> . Da <i>Il dolore</i> : <i>Non gridate più</i>	Libro di testo
14	L'Ermetismo. Salvatore Quasimodo: la vita e la personalità. L'opera Da <i>Acque e terre</i> : <i>Ed è subito sera</i> ; <i>Vento a Tindari</i> . <i>Milano 1943</i>	Libro di testo LIM
15	Umberto Saba: la vita e la personalità. Le opere Dal <i>Canzoniere</i> : <i>A mia moglie</i> ; <i>Trieste</i> ; <i>Città vecchia</i> . <i>Teatro degli</i>	Libro di testo

	<i>Artigianelli</i>	
16	Eugenio Montale: la vita e la personalità. Le opere Da <i>Ossi di seppia: I limoni; Non chiederci la parola; Spesso il male di vivere ho incontrato.</i> Da <i>Le occasioni: Non recidere, forbice, quel volto; La casa dei doganieri.</i> Da <i>La bufera e altro: La primavera hitleriana</i> Da <i>Xenia II: Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale</i> *	Libro di testo LIM
17	Dante, <i>Paradiso, struttura della Cantica e temi principali</i>	fotocopie

* argomento che si prevede di svolgere in data successiva al 15 maggio.

Si sottolinea che alcuni argomenti sono stati trattati in collaborazione con Francese, secondo le modalità stabilite con la programmazione integrata, in particolare il modulo 4 e il modulo 6.

Voto	Giudizio
3 - 4	Conoscenze lacunose, frammentarie, espresse confusamente sia nello scritto che nell'orale
5	Conoscenze frammentarie, superficiali, con espressione che necessita di guida all'orale, con qualche errore di forma allo scritto.
6	Conoscenze superficiali ma corrette. Espressione senza gravi errori di concetto e di forma.
7	Conoscenze corrette, espressione scritta e orale abbastanza fluida, qualche capacità di collegamento e di rielaborazione
8	Conoscenze quasi complete, buona espressione scritta e orale, con capacità di collegamento e rielaborazione anche autonoma.
9 - 10	Conoscenze complete, ottima espressione scritta e orale, con capacità autonoma. di collegamento e rielaborazione
Tipologia delle verifiche	Sono state proposte, durante tutto l'anno, come anche nei due anni precedenti, tutte le tipologie ministeriali. Si è svolta una simulazione di I prova in sei ore. Durante la quarta e la quinta classe i compiti sono stati svolti in due ore, con il completamento della prova in un'ora successiva, dedicata alla strutturazione formale del testo e alla copiatura in bella copia. L'ultimo compito, con tutte le tipologie, è stato svolto in quattro ore, grazie alla collaborazione della collega di Scienze Motorie.
Risultato globale	La classe, pur se poco numerosa, ha presentato fin dall'inizio del triennio un'articolazione in fasce piuttosto marcata, sia per quanto riguarda l'attenzione che il rendimento. E' presente infatti un piccolo gruppo di studenti organizzati nello studio ed impegnati costantemente nella crescita personale, tra cui due eccellenze. Un secondo gruppo è costituito da allievi volenterosi ma non sempre costanti nell'impegno, seppur in miglioramento in questa ultima fase del corso di studi. Un terzo gruppo è composto da allievi con fragilità diffuse, soprattutto nello scritto, ma supportati da volontà di riuscire a raggiungere risultati in linea con le loro aspettative. In questo gruppo si colloca l'allieva di nazionalità cinese, che presenta tuttora, nonostante un impegno personale notevolissimo e costante, qualche difficoltà nello scritto di Italiano, compensato da un buon livello di riflessione sulle tematiche affrontate. Minori sono i problemi espositivi all'orale,

dato l'impegno nello studio.

Un ultimo gruppo, infine, è formato da allieve che, in particolare quest'anno, hanno dimostrato discontinuità nella frequenza, disorganizzazione nel metodo di studio e scarsa o molto scarsa applicazione personale.

Per quanto riguarda l'attività didattica, si è seguito in parte la programmazione integrata con Francese, per la quale si rinvia al programma specifico, con l'intento di rafforzare negli allievi l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del Paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche.

L'uso della Lim ha permesso, inoltre, di spaziare nel campo letterario e artistico al di là del programma vero e proprio, sempre nell'ottica di suscitare negli studenti interessi più ampi e di permettere loro di cogliere elementi comuni e sviluppi paralleli in discipline diverse ma allo stesso tempo convergenti.

3. 2. Percorso formativo di Storia

FINALITÀ DELL'INSEGNAMENTO DELLA STORIA NELL'ESABAC

- Comprendere i fenomeni storici evidenziandone le origini, il ruolo degli attori principali e dei diversi fattori ricollocandoli nel loro contesto.
- Comprendere l'approccio storiografico accertandosi dei fatti, ricercando, selezionando e utilizzando le fonti.
- Cogliere i punti di vista e i riferimenti ideologici impliciti nel processo di elaborazione della storia.
- Porsi domande, individuare le problematiche fondamentali e stabilire le relazioni tra fenomeni ed eventi storici ricollocati nel loro contesto.
- Cogliere le relazioni tra i fatti, gli eventi, i movimenti ideologici nella loro dimensione diacronica e sincronica.
- Percepire e comprendere le radici storiche del presente.
- Interpretare con spirito critico il patrimonio di conoscenze acquisite, anche attraverso la lettura e l'analisi diretta dei documenti.
- Praticare una cittadinanza attiva attraverso l'esercizio dei diritti e il rispetto dei doveri in una prospettiva di responsabilità e di solidarietà.
- Esercitare la cittadinanza a livello locale, nazionale e mondiale basata sui valori comuni compresi nella Costituzione dei due Paesi e nella Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo.

OBIETTIVI FORMATIVI DELLA STORIA NELL'ESABAC

(da conseguire al termine del Triennio)

1. Utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi per sapersi orientare nella molteplicità delle informazioni.
2. Utilizzare le nozioni e il vocabolario storico in lingua francese.
3. Ricollocare gli eventi nel loro contesto storico (politico, economico, sociale, culturale, religioso ecc.).
4. Padroneggiare gli strumenti concettuali della storiografia per identificare e descrivere continuità e cambiamenti.
5. Esporre in forma scritta e orale i fenomeni studiati. In particolare, per quanto riguarda la forma scritta, lo studente dovrà dimostrare di saper sviluppare la propria argomentazione coerentemente con la traccia iniziale; padroneggiare le proprie conoscenze relative ai nuclei fondanti del programma utilizzando un approccio sintetico; addurre esempi pertinenti.
6. Leggere e interpretare documenti storici; mettere in relazione, gerarchizzare e contestualizzare le informazioni contenute in documenti orali e scritti di diversa natura (testi, carte, statistiche, caricature, opere d'arte, oggetti ecc.)
7. Dar prova di spirito critico rispetto alle fonti e ai documenti.
8. Padroneggiare l'espressione in lingua francese.

TALI FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI DELL' ESABAC COMPLETANO E INTEGRANO LA PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE DI STORIA, DECLINATA PER COMPETENZE, PREVISTA PER IL QUINTO ANNO DELLA SCUOLASECONDARIA SUPERIORE ITALIANA.

QUADRO DELLE COMPETENZE

Asse culturale: STORICO-ECONOMICO-SOCIALE

<p>Competenze disciplinari del QUINTO ANNO</p> <p><i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei Gruppi Disciplinari</i></p>	<p>Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.</p> <p>Approfondire il nesso <i>presente-passato-presente</i> in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economiche, sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche dell'età contemporanea.</p> <p>Comprendere l'importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati.</p>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Articolazione in competenze, abilità e conoscenze

COMPETENZE	ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Comprendere, utilizzando le conoscenze e le abilità acquisite, la complessità delle strutture e dei processi di trasformazione del mondo passato in una dimensione diacronica, ma anche sulla base di un confronto tra diverse aree geografiche e culturali.</p>	<p>Collocare i fenomeni storici nello spazio e nel tempo, utilizzando le conoscenze per creare periodizzazioni in base a criteri economici, sociali, politici, istituzionali, e culturali.</p> <p>Costruire/decostruire i fatti storici, individuandone i soggetti, le cause e le conseguenze, le loro reciproche interrelazioni, gli elementi di persistenza e di discontinuità.</p>	<p>Conoscere fatti e fenomeni storici stabiliti in base alle indicazioni nazionali, cogliendone i vari aspetti politici, economici, sociali, culturali, possibilmente lavorando su "grandi aree tematiche" (es. lo sviluppo della società di massa; i nazionalismi cosiddetti "totalitari"; il mondo bipolare ecc).</p>

<p>Approfondire il nesso <i>presente–passato–presente</i> in riferimento alle componenti culturali, politico-istituzionali, economico-sociali, scientifiche, tecnologiche, antropiche, demografiche dell'età contemporanea.</p>	<p>Usare strumenti concettuali atti a organizzare temporalmente le conoscenze storiche più complesse (ad es. età, periodo, congiunture economiche, lunga durata ...).</p> <p>Individuare le successioni, le contemporaneità, le durate, le trasformazioni dei processi storici esaminati.</p>	<p>Individuare permanenze e mutamenti.</p> <p>Seguono i seguenti esempi non vincolanti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La permanenza della guerra usata come soluzione dei conflitti - Le migrazioni dei popoli e dei singoli, interne ed esterne - I mezzi di comunicazione - I mezzi di produzione e il lavoro - Le Costituzioni e le leggi fondamentali dello Stato, il suffragio, i diritti civili, l'emancipazione dei popoli.
<p>Comprendere l'importanza delle fonti e saperle analizzare e utilizzare in contesti guidati.</p>	<p>Riconoscere e leggere le testimonianze dell'età contemporanea presenti nelle diverse realtà territoriali.</p> <p>Utilizzare strumenti specifici della disciplina (carte geo-storiche e tematiche, mappe, statistiche e grafici, testi divulgativi multimediali).</p> <p>Analizzare e interpretare vari tipi di fonti: scritte, iconografiche, materiali e orali</p> <p>Produrre un testo argomentativo di storia in vista dell'Esame di Stato (tipologia C).</p> <p>Sapere utilizzare dei documenti per produrre un testo storiografico in vista dell'Esame di Stato (tipologia B).</p>	<p>Conoscere gli strumenti cartografici e diverse tipologie di grafici.</p> <p>Conoscere alcune fonti storiche relative ai fatti e ai periodi storici trattati.</p> <p>Conoscere il lessico specifico della disciplina.</p>

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
La Grande Guerra e la Rivoluzione Russa	Fotocopie fornite dal docente
Gli anni '20 '30 e la crisi delle democrazie	Fotocopie fornite dal docente
I totalitarismi (Fascismo, Nazionalsocialismo, Stalinismo)	Fotocopie fornite dal docente
La Seconda Guerra Mondiale	Fotocopie fornite dal docente
<u>Le monde au lendemain de la guerre</u> Problématique: Par-delà de ce bouleversement, quels sont les signes d'espoir et de renouveau après la Seconde Guerre mondiale? Cartes: La défaite de l'Axe Berlin-Rome-Tokyo Dossier: La Seconde Guerre mondiale vue par la bande dessinée Leçon 1: Le monde, année zéro Dossier: Les conférences de Yalta et de Postdam Carte: L'Europe en 1945 Leçon 2: Quel monde reconstruire? Dossier: La création de l'ONU	Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i> , sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, pp. 14-29
<u>Vers une société post –industrielle (Unità utile per l'ASL)</u> Problématiques: Qu'appelle-t-on "Trente Glorieuses"? Quelles sont les caractéristiques des trois décennies de croissance exceptionnelle? Comment, après les années 1970, une longue dépression d'un type nouveau et la mondialisation de l'économie dans un contexte libéral engendrent-elles une société post -industrielle? Leçon 1: Les Trente Glorieuses Leçon 2: Crise ou dépression à partir des années 1970? Dossier: Les États face à la dépression économique Leçon 3: Une économie mondialisée Dossier: Aspects de la mondialisation	Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i> , sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, pp. 34-45
<u>Le modèle américain</u> Problématiques: Comment expliquer que les États-Unis, créés en 1776, soient devenus au XXe s. l'une des deux superpuissances? Comment évolue le modèle américain? Dossier: Les valeurs de la démocratie américaine Leçon 1: Une société d'abondance Leçon 2: Les États-Unis, défenseurs du monde libre Leçon 3: L'Amérique des "sixties" Leçons 4: Culture et contre -culture Dossier: Kennedy, un président, un mythe	Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i> , sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, pp. 66-75 e pp. 78-81
<u>Le modèle soviétique</u> Problématiques: Quelles sont les caractéristiques du modèle soviétique dans les années 1950-1960? Comment ce modèle évolue-t-il ensuite et pourquoi disparaît-il en 1991? Dossier: Les principes du marxisme-léninisme Leçon 1: Le modèle soviétique au début des années 1950	Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i> , sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, pp. 88-93, pp. 96-99 e pp. 102-103

<p>Leçon 2: L'URSS de Nikita Khrouchtchev (1953 - 1964) Leçon 3: Conservatisme et stagnation Leçon 4: Ultimes tentatives de réforme</p>	
<p><u>Le monde dans la guerre froide de 1947 au début des années 1970</u> Problématiques: Comment se manifeste l'opposition entre les deux blocs? Les relations internationales entre 1947 et le début des années 1970 sont-elles uniquement marquées par cet affrontement? Leçon 1: Un monde coupé en deux Dossier: Berlin, 1948, première crise de la guerre froide Leçon 2: La guerre froide de 1949 à 1962 Carte: Les deux blocs dans les années 1950 Dossier: Le Proche-Orient après 1945 Leçon 3: Guerres et tension au Proche-Orient Leçon 4: Une certaine détente (1963-1975)</p>	<p>Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i>, sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, pp. 108-123</p>
<p><u>Le tiers-monde, de l'indépendance à la diversification</u> Problématiques: Pourquoi une décolonisation aussi rapide? Le tiers-monde est-il resté uni autour des objectifs définis par les conférences de Bandoung, Belgrade, Alger? Leçon a: L'ébranlement des empires Leçon b: L'Asie décolonisée Leçon c: L'Afrique et l'Océanie décolonisées Dossier: Bandoung, avril 1955, un monde nouveau se lève? Leçon 1: L'indépendance du tiers-monde Leçon 2: La difficile affirmation du tiers-monde Leçon 3: L'impossible unité du tiers-monde</p>	<p>Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i>, sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, pp. 140-145, pp.154-161 e pp. 166-167</p>
<p><u>Les relations internationales de 1973 à 1991</u> Problématiques: Comment expliquer les affrontements des années 1970-1990? Pourquoi et comment la guerre froide s'est-elle brusquement terminée? Leçon 1: La guerre du Kippour Leçon 2: Le Proche-Orient de 1974 à 1987 Leçon 3: Un monde incertain Leçon 4: <i>America is back</i></p>	<p>Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i>, sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, pp. 172-179 e pp. 184-185</p>
<p><u>Le monde de l'après-guerre froide (1991-2007)</u> Problématiques: Pourquoi les illusions ont-elles marqué les années 1990? Quelles sont les réalités internationales au début du XXIe siècle? Leçon 1: L'URSS disparaît Leçon 2: L'action des États-Unis dans le monde (1989-2001) Leçon 3: Le Moyen Orient entre guerre et paix Dossier: Les attentats du 11 septembre 2001 Leçon 4: À l'aube du XXI siècle</p>	<p>Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i>, sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, pp. 194-197, pp. 200-203 e pp. 206-209</p>
<p><u>L'Europe de l'Ouest en construction (Synthèse)*</u> Problématiques: Comment fut réalisée une telle union dans un contexte de guerre froide? Quelles furent les principales réalisations entre les années 1950 et la réunification de l'Allemagne en 1990?</p>	<p>Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i>, sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, p. 228</p>
<p><u>Entre succès et déboires: l'Union européenne depuis 1989 (Synthèse)*</u> Problématique:</p>	<p>Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i>, sous la</p>

Comment l'Union européenne a-t-elle répondu aux problèmes de son élargissement, de ses limites et de la refonte de ses institutions?	direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, p. 264
<u>1945-1962: quelles institutions pour la France?</u> Problématiques: Comment expliquer la brièveté de la IVe République? Dans quelles circonstances s'opère le changement de régime en 1958? Leçon 1: La "IVe" à ses débuts Leçon 2: Une République vite affaiblie Leçon 3 : La chute de la IVe République Leçon 4: Un nouveau régime politique Leçon 5: Que faire en Algérie?	Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i> , sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, pp. 282-285, pp. 288-289, pp. 292-293 e pp. 296-299
<u>La Ve République avec, puis sans de Gaulle (1962-1981)</u> Problématique: Comment la Ve République, dans de telles conditions historiques, s'est-elle enracinée, sous la présidence du général de Gaulle, puis après son départ? Leçon 1: 1962: la Constitution révisée Leçon 2: L'apogée de la France gaullienne Leçon 3: Le septennat interrompu Leçon 4: Les années Pompidou 1969-1974 Leçon 5: Le "changement" par temps de crise	Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i> , sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, pp. 306-311, pp. 316-317 e pp. 320-323
<u>La Ve République à l'épreuve du temps (1981-2007) (Synthèse)*</u> Problématique: Quels changements la Ve République connaît-elle dans son fonctionnement entre 1981 et 2007?	Libro di testo in adozione <i>HISTOIRE Tles</i> , sous la direction de Jean-Michel Lambin, Hachette 2008, p. 352
<u>L'Italie de 1945 à nos jours*</u> a) Institutions (le nouveau régime républicain) et les grandes phases de la vie politique. b) Économie (La reconstruction; le "miracle économique"; les grandes mutations de la crise des années 1970 à nos jours). c) Société et culture (mouvements idéologiques; évolution de la population, des modes de vie, des pratiques culturelles et des croyances)	Fotocopie fornita dal docente

* Tali argomenti verranno trattati dopo il 15/05 e non se ne assicura lo svolgimento

Votazione	Giudizio
1 – 2	Nessuna conoscenza dei contenuti. Nessuna conoscenza delle terminologia di base.
3 – 4	Conoscenza frammentaria e non corretta dei contenuti. Uso dei contenuti non attinente al contesto proposto. Scorretto uso dei termini e dei concetti fondamentali del linguaggio storiografico. Non corretta individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali. Scarsa capacità di ordinare, classificare e sintetizzare i contenuti.
5	Conoscenza superficiale dei contenuti. Difficoltà nell'uso pertinente dei contenuti. Incertezze nella individuazione dei collegamenti spaziali, temporali e causali e nelle operazioni di classificazione e di sintesi.

6	<p>Conoscenza dei contenuti minimi essenziali. Capacità di compiere semplici ma pertinenti applicazioni dei contenuti. Capacità di compiere le operazioni fondamentali (classificazione, collegamento spaziale, causale e temporale, sintesi).</p>
7	<p>Conoscenza non approfondita ma completa dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti ai vari contesti proposti. Corretta esecuzione delle operazioni fondamentali.</p>
8	<p>Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. Capacità di applicare con pertinenza i contenuti ai vari contesti proposti, relativi anche ad altre aree disciplinari. Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali.</p>
9 – 10	<p>Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. Sicurezza nell'uso di appropriati strumenti concettuali e nell'esecuzione delle operazioni fondamentali. Capacità di collegare i contenuti e gli strumenti concettuali acquisiti ai contenuti e agli strumenti propri di altre discipline. Capacità di utilizzare le conoscenze e le competenze acquisite per elaborare idee e modelli interpretativi. Capacità di esprimere valutazioni autonome.</p>
Tipologia delle verifiche	<p>Quesiti a risposta breve (Tipologie previste per la terza prova dell'Esame di Stato) - Verifiche orali. Composition Étude d'un ensemble documentaire</p>
Risultato globale	<p>La classe è stata inserita, a partire dall'anno scolastico 2013/14, nel percorso di formazione EsaBac (autorizzazione agosto 2013) che prevede, nel Triennio, il potenziamento dell'insegnamento del Francese curriculare (1h settimanale in più) e l'insegnamento della Storia in Francese. Al termine del percorso liceale sarà quindi possibile per gli studenti ottenere il rilascio di due diplomi (Esame di Stato e Baccalauréat). Il progetto si colloca nell'ottica di un arricchimento reciproco fra Francia e Italia allo scopo di sviluppare una competenza comunicativa basata sui saperi e i saper fare linguistici e di favorire l'apertura alla cultura dell'altro attraverso l'approfondimento della civiltà del Paese partner, in particolare nelle sue manifestazioni letterarie ed artistiche.</p> <p>L'insegnamento della Storia, impartito in francese, ha visto nel corso del triennio la compresenza dello professore della suddetta disciplina e di un docente madrelingua (conversatore) per un totale di 35 ore (10h in terza, 10 ore in quarta e 15 ore in quinta). La metodologia utilizzata è stata quella adottata in Francia, secondo la quale si è privilegiato l'uso dei documenti autentici (scritti e iconografici). Le prove di verifica formativa (Simulazioni di Quarta Prova) si sono svolte in lingua e sono state indirizzate alla preparazione delle due tipologie di prove scritte previste dal DM 95/2013 (Composizione, e Studio e analisi di un insieme di documenti, scritti e/o iconografici). La preparazione e la correzione delle prove è stata svolta, quando possibile, dai due professori compresenti, il docente madrelingua è intervenuto soprattutto per la valutazione della lingua e la verifica del rispetto della metodologia.</p> <p>Gli/le alunni/e, dopo un'iniziale risposta positiva alle novità introdotte dal progetto EsaBac, si sono lamentati in più occasioni, già dallo scorso anno, per l'impegno più gravoso, richiesto da tale percorso di studi, e soprattutto hanno manifestato più volte la loro preoccupazione di fronte alle oggettive difficoltà delle prove previste per ottenere il rilascio del doppio diploma. La prova scritta di <i>Histoire</i>, difatti, prevede una <i>Composition</i> o un <i>Étude d'un ensemble</i></p>

documentaire da realizzarsi in sole due ore, subito dopo una prova di Lingua e Letteratura Francese della durata di quattro ore. Chiaramente, ciò significa che nelle simulazioni di Quarta Prova, effettuate durante l'anno, la prova di *Histoire* è stata somministrata dopo le 12:15, orario senza dubbio penalizzante per le capacità di applicazione e di concentrazione degli studenti.

Sotto altri aspetti, tuttavia, gli studenti hanno accolto il progetto positivamente considerandolo un'opportunità di crescita culturale e soprattutto di maggiore spendibilità del loro diploma (se conseguito) nel contesto dell'Unione Europea.

Peraltro, nel II quadrimestre, la proficua collaborazione con la **Professoressa Cécile Decartes**, Conversatrice madrelingua, che ha effettuato circa 15 ore di compresenza, ha consentito agli studenti di chiarire i numerosi dubbi relativi allo svolgimento delle prove scritte (*Composition* e *Étude d'un ensemble documentaire*) e di approfondire, con esercitazioni mirate, la loro preparazione su alcuni argomenti del programma.

Dal punto di vista del comportamento la classe è stata, nel complesso, sufficientemente rispettosa delle regole del vivere comune e di quanto richiesto dall'Istituto, sebbene per un numero esiguo di alunni/e si siano registrate o entrate in ritardo e uscite anticipate, oltre che assenze frequenti e ripetute, in giorni destinati alle verifiche. (Il giorno 2 Aprile, destinato alla Simulazione di Quarta Prova, erano presenti soltanto 8 studenti).

La partecipazione alle attività didattiche proposte è stata generalmente di livello accettabile. Peraltro, l'impegno nell'assolvimento dei compiti di studio non è parso sempre adeguato in alcuni/e alunni/e che hanno incontrato oggettivi ostacoli a rispondere efficacemente alle proposte didattico disciplinari. Tali problematiche sono state accentuate dalle difficoltà di adeguamento alle richieste della classe terminale del Liceo.

La classe, dal punto di vista del profitto, può essere divisa in cinque fasce di livello. Una prima fascia, costituita da due alunni/e, ha conseguito risultati ottimi e talvolta eccellenti; tali allievi/e hanno, infatti, dimostrato impegno e interesse personali costanti durante tutto l'anno scolastico, hanno acquisito una conoscenza dei contenuti completa, approfondita ed esauriente nella disciplina, sono in grado di sviluppare in maniera articolata gli argomenti, si esprimono con un linguaggio ricco, corretto ed appropriato e hanno raggiunto un ottimo livello di autonomia di analisi, sintesi e collegamento.

Un secondo gruppo, costituito peraltro da poche alunne, ha raggiunto risultati discreti e talvolta ottimi; tali allieve hanno, infatti, dimostrato impegno costante durante tutto l'anno scolastico, hanno acquisito una conoscenza più che soddisfacente dei contenuti disciplinari, sono in grado di sviluppare in maniera coerente gli argomenti, si esprimono con un linguaggio corretto ed appropriato e hanno dimostrato un adeguato livello di autonomia di analisi e sintesi.

Un terzo gruppo un po' più numeroso è riuscito ad ottenere un profitto di livello quasi discreto; esso presenta, tuttavia, alcune fragilità nella prove scritte. Una quarta fascia, formata dalla maggior parte delle alunne, non è riuscita a superare incertezze e fragilità nelle prove scritte, ma ha comunque evidenziato conoscenze pienamente sufficienti o comunque accettabili. Infine, un quinto gruppo è costituito da quattro alunne che possiedono conoscenze frammentarie e lacunose. Tali carenze si accompagnano a serie difficoltà espressive, soprattutto nella produzione scritta, da cui emerge una situazione di estrema fragilità nell'organizzazione logica del lavoro e nel controllo formale.

3.3. Percorso formativo di Inglese

Obiettivi

Conoscenze	Strutture morfosintattiche principali della lingua straniera e alcune funzioni linguistiche utili. Conoscenza dei contenuti di carattere storico-culturale del mondo anglofono, anche attraverso il confronto con altre letterature e con il cinema, la musica, l'arte.
Competenze	Lo studente comprende avvenimenti narrati in modo coeso e coerente; comprende opinioni e giudizi; comprende la descrizione di personaggi, luoghi, oggetti e immagini. Lo studente usa strategie di lettura efficaci per comprendere testi letterari e non, di livello B2. Lo studente racconta avvenimenti in modo coeso e coerente; esprime opinioni e preferenze; descrive personaggi, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee. Lo studente scrive testi coesi su argomenti di ambito prevalentemente letterario; riassume brani letti e informazioni tratte da varie fonti e mezzi; esprime opinioni, e preferenze; descrive persone, luoghi, oggetti e immagini; confronta persone, oggetti e idee.
Capacità	Lo studente comprende discorsi di una certa estensione ed è in grado di seguire argomentazioni anche complesse su argomenti noti (Listening skills.) Lo studente sa leggere articoli e testi letterari in modo consapevole (Reading skills). Lo studente è in grado di scrivere testi chiari e articolati di ambito prevalentemente letterario (Writing skills). Lo studente si esprime in modo chiaro su una vasta gamma di argomenti che lo interessano; sa esprimere un'opinione su un argomento di attualità, indicando vantaggi e svantaggi delle diverse opzioni (Speaking skills).

Contenuti

N°	<i>UNITA' DIDATTICA</i>
1	<p>Unità didattica 1 Romanticism. An English Romantic poet: William Wordsworth</p> <p>Key ideas of Romanticism The First Generation of Romantic Poets</p>

	<p>The “Preface” to <i>Lyrical Ballads</i> “I wandered lonely as a cloud” “My Heart Leaps Up” Different ways of looking at nature: Wordsworth and Leopardi</p>
2	<p>Unità didattica 2 :An Early Victorian writer: Charles Dickens Charles Dickens’s life (BBC video) Dickens’s most famous novels and their features Dickens’s popularity Dickens as a social condition writer: proiezione del video “Dickens e il romanzo sociale” di Nadia Fusini (you tube)</p> <p>A selection of passages from: <i>Oliver Twist, Bleak House, Hard Times:</i> <i>Oliver Twist:</i> the plot <i>Oliver Twist:</i> “I want some more” Proiezione del film di Roman Polanski <i>Oliver Twist</i></p> <p><i>Hard Times:</i> “The Key-note” Proiezione del video: “<i>Murdering the Innocents. An Adaptation of Hard Times</i>”(you tube)</p> <p><i>A Christmas Carol: the plot</i> Proiezione del film <i>A Christmas Carol</i></p>
3	<p>Unità didattica 3: A Late Victorian writer: Oscar Wilde Oscar Wilde’s life and main works Wilde and Aestheticism</p> <p><i>The Picture of Dorian Gray:</i> “Dorian and the portrait” The “Preface” to <i>The Picture of Dorian Gray</i></p> <p><i>The Importance of Being Earnest</i> : the language, the characters</p>
4	<p>Unità didattica 4 : Modernism Modernism: A brief definition of the term Main features of the modernist novel</p> <p>James Joyce life and works Epiphany and paralysis Eveline: a selected passage The Dead: proiezione del film di John Huston “The Dead Gente di Dublino” Gabriel and Gretta’s epiphanies</p>
5	<p>Unità didattica 5 : Two Australian writers: Melina Marchetta and John Marsden</p> <p>Melina Marchetta : life and works Looking for Alibrandi : “Josephine and sister Gregory”</p> <p>John Marsden: life, works and educational theory Candlebark school A selected passage from “Tomorrow When the War Began”</p>
6	<p>Unità didattica 6 Einstein First letter to Roosevelt Einstein and the atomic bomb</p>
7	<p>Da svolgere entro il 15 maggio:</p> <p>Unità didattica 7: A contemporary writer Frank Mc Court : <i>Angela’s Ashes</i> : a selected passage Proiezione del film di Alan Parker: <i>Angela’s Ashes</i></p>
8	<p>Dal 15 maggio al termine delle lezioni: autori “on demand”, a seconda degli interessi degli studenti e dei loro percorsi interdisciplinari</p>

Strumenti

Libri di testo: Silvia Ballabio, Alessandra Brunetti, Pete Lynch, *Roots :Culture, literature, society through texts and contexts*, ed. Europass

Libro di lettura Antonella Mignani, *Realtionships*, Black Cat

Fotocopie tratte dai seguenti manuali di letteratura inglese:

Cinzia Medaglia, Beverley Anne Young, *Visions and Perspectives from the Victorian Age to Modern Times*, Loescher editore

Spiazzi, Tavella, *Performer, Culture and literature*, ed. Zanichelli

Deborah Ellis, *Literature for Life*, Loescher editore

Web:

video inerenti ad argomenti letterari presenti su *you tube*;

sito *Spark Notes*

Film relativi alle opere letterarie trattate

Lo schema che segue correla il **voto numerico** al quadro delle **prestazioni** degli allievi :

VOTO	Ascoltare	Parlare	Leggere	Scrivere	Impegno	Letteratura Civiltà
1-2	Non comprende né interventi orali né le registrazioni dei libri di testo	Non riesce a comunicare in lingua	Non comprende testi scritti	Non possiede conoscenze di 'spelling', grammaticali e lessicali tali da consentire la comunicazione.	Assente o saltuario	Non ha seguito il programma svolto in classe
3	Incontra notevoli difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo, che spesso non comprende.	Conosce solo alcuni termini, forma interventi orali sgrammaticati che non permettono la comunicazione.	Riconosce solo alcuni termini, del tutto insufficienti alla comprensione del testo.	gli elaborati scritti evidenziano gravissime lacune a livello grammaticale e lessicale, che compromettono la funzione comunicativa.	Assente o saltuario	Sa quali argomenti sono stati trattati ma non ha conoscenze o esse non superano il 30% di quanto trattato in classe.
4	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo	Incontra notevoli difficoltà nell'esprimer si in modo efficace , commette errori gravi in oltre il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più del 40% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 40% di quanto richiesto.	Discontinuo	Le conoscenze del programma non superano il 40%, non ha una visione chiara degli argomenti affrontati.

4 1/2	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, e comprende meno del 60% delle registrazioni dei libri di testo.	Incontra una certa difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori anche gravi in circa il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più del 45% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 45% di quanto richiesto.	Spesso discontinuo.	Le conoscenze del programma non superano il 45%, non sa operare collegamenti tra gli argomenti affrontati.
5	Comprende solo interventi orali semplici, comprende meno del 70% delle registrazioni dei libri di testo, non è in grado di estrarre informazioni da nuovi testi registrati.	Si esprime con lunghe pause, in modo spesso non corretto, ma nel 50% dei casi riesce a comunicare.	Comprende il 50% dei testi proposti, non coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace il 50% di quanto richiesto, ma il registro non è sempre quello adatto e la organizzazione del discorso non sempre è adeguata.	Non adeguato per carenze di metodo e/o regolarità.	Conosce non più del 50% del programma, ha difficoltà nel collegare e rielaborare.
5 1/2	Comprende interventi orali semplici, comprende circa il 70% delle registrazioni dei libri di testo, non sempre è in grado di estrarre informazioni dagli ascolti sentiti per la prima volta.	Si esprime con relativa efficacia, con lessico non sempre appropriato, non sempre applica efficacemente le strutture alla funzione comunicativa.	Comprende circa il 55% dei testi proposti, cogliendo quasi tutte le informazioni essenziali nei testi proposti.	Riesce a comunicare in modo efficace più del 50% di quanto richiesto, con una organizzazione del discorso e una scelta del registro non sempre accettabili.	Parzialmente adeguato per carenze di metodo e/o regolarità: necessita di un miglioramento per raggiungere una performance accettabile.	Conosce più del 50% del programma, ma spesso non riesce a esprimere in modo adeguato le proprie conoscenze.

6	Comprende interventi orali, comprende più' del 70% delle registrazioni dei libri di testo, è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace, con un lessico accettabile ed un registro adeguato almeno nel 60% dei casi	Comprende almeno il 60% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace almeno il 60% di quanto richiesto, con una scelta accettabile del registro e del livello di formalità.	Adeguato, sa lavorare anche in collaborazione con i compagni.	Conosce almeno il 60% del programma, cerca di fare collegamenti .
6 1/2	Comprende interventi orali in modo abbastanza sicuro, comprende più del 75% delle registrazioni dei libri di testo; è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace con un lessico accettabile e un registro adeguato, con risultati più che sufficienti.	Comprende più del 60% dei testi proposti, cogliendo tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace, con una scelta del livello formale e del registro linguistico più che sufficiente.	Adeguato ma non sempre costante. Sa lavorare anche insieme ai compagni.	Conosce circa il 65% del programma, riesce a operare collegamenti.
7	Comprende interventi orali anche complessi comprende almeno l'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni	E' in grado di comunicare con lessico accettabile e registro adeguato almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno il 70% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo corretto almeno al 70% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare anche con i compagni, comincia a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno il 70% del programma, è capace di fare collegamenti .

	che ascolta per la prima volta.					
7 1/2	Comprende interventi orali anche complessi. Comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo estraendo informazioni e comprendendo il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.		Comprende circa il 75% dei testi proposti cogliendo tutte le informazioni essenziali ma anche ulteriori dettagli.	Riesce a comunicare in modo corretto circa il 75% di quanto richiesto con buone scelte formali e di registro.	Costante e adeguato, sa lavorare con i compagni e riesce spesso a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce circa il 75% del programma ed è in grado di operare collegamenti anche complessi.
8	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace almeno l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno l'80% del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.

8 1/2	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende facilmente più dell'85% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 80% dei casi.	Comprende l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, anche più dettagliate, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare in modo autonomo.	Conosce l'85% del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.
9-10	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende più del 90% delle registrazioni dei libri di testo, è capace di comprendere anche registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità in circa il 90% dei casi.	Comprende più dell'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare gli aspetti formali della lingua e rielaborare il contenuto in modo personale.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace più del 80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, lavora anche in modo autonomo, e propositivo.	Conosce almeno il 90% del programma, è capace di fare collegamenti, analisi critiche e rielaborazioni personali.

Tipologia delle verifiche	<p>Prove strutturate e semistrutturate di lingua e letteratura.</p> <p>Brevi dissertazioni di argomento letterario, sia scritte (tipologia B) che orali. Sono state inoltre assegnate svariate esercitazioni (ancora tipologia B) come lavoro domestico. Tali esercitazioni, di per sé facoltative, sono state svolte, seppur con esiti diversi, a seconda delle capacità, da un numero soddisfacente di studenti. Sono state effettuate 3 prove scritte e 2 orali nel primo quadrimestre, 2 scritte e 2 orali nel secondo</p> <p>N.B. nelle verifiche scritte, gli alunni hanno potuto consultare il dizionario bilingue</p>
----------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Risultato

Questa classe, in cui insegno da cinque anni, è suddivisa in due gruppi distinti: la maggior parte della classe si è distinta per

una notevole disponibilità al dialogo educativo e per una buona motivazione al sapere; gli alunni, infatti, si sono mostrati seri e responsabili, molto consapevoli delle loro difficoltà e desiderosi di progredire nelle loro competenze linguistiche, soprattutto per quanto attiene la *fluency* orale; altri, invece, hanno risposto in modo più passivo alle sollecitazioni offerte dall'insegnante ed hanno lavorato con minore costanza, conseguendo esiti non sempre soddisfacenti.

Il metodo di lavoro si è posto l'obiettivo di superare la lezione frontale e di far sì che le lezioni fossero sempre più interattive e dialogiche; questo obiettivo è stato raggiunto, dato l'atteggiamento propositivo di un gran numero di studenti.

Per quanto riguarda lo studio della letteratura, è stata privilegiata l'analisi dei testi letterari proposti, cercando di favorire il piacere della fruizione letteraria in lingua straniera, facendo riflettere gli studenti sulle caratteristiche tematiche dei passi scelti, e le caratteristiche linguistiche e stilistiche essenziali, non in modo asettico, bensì facendo in modo che i testi stessi risuonassero significativamente per i discenti. Per la contestualizzazione storica degli autori, si è fatto per lo più riferimento alle conoscenze che gli studenti già possedevano, non avendo il tempo di dedicarsi ad uno studio del contesto storico in lingua.

Il programma è stato svolto sostanzialmente come previsto.

Una difficoltà non di poco conto è stata rappresentata dal libro di testo, che presenta uno studio tematico della letteratura, del tutto avulso dal contesto storico; si è scelto di studiare alcuni autori che indicassero un percorso significativo dal Romanticismo all'età moderna e contemporanea, così da permettere anche un confronto con la letteratura italiana e francese; per questo, agli studenti sono state fornite numerose integrazioni tratte da vari manuali di letteratura inglese. Gli studenti sono stati per lo più responsabili ed hanno gestito con ordine e precisione questo materiale.

La valutazione sull'impegno profuso è di soddisfazione per la maggior parte della classe; per quanto riguarda gli esiti, si distinguono varie fasce di livello (il livello medio è vicino al livello B2 previsto dalla normativa): una alunna ha ottenuto sia la certificazione FCE che l'IELTS ed è già stata accettata da alcune facoltà universitarie in Inghilterra, un'altra, con una preparazione di pari livello, ha inoltrato adesso la domanda per essere accettata in facoltà universitarie inglesi, ha già la certificazione FCE e conseguirà l'IELTS; un altro alunno si distingue per una motivazione che va oltre l'ordinario, dimostrando sempre la volontà e la capacità di approfondire ogni tematica proposta; un altro gruppo di alunni è caratterizzato da un impegno lodevole e da uno studio costante e gli esiti sono buoni; un esiguo gruppo di alunni presenta incertezze nella produzione orale e scritta, ma grazie all'impegno consegue risultati sufficienti o più che sufficienti; altri, con una preparazione linguistica di base modesta, grazie allo studio conseguono risultati sufficienti, altri ancora al termine del primo quadrimestre presentavano carenze o presentavano una preparazione stentatamente sufficiente; nel secondo quadrimestre, questi alunni non hanno affrontato lo studio con la costanza e la serietà dovuta, conseguendo esiti non adeguati.

Tutte le verifiche scritte effettuate, già a partire dal primo quadrimestre, sono consistite nella somministrazione di quesiti di tipologia B sugli autori studiati: i ragazzi hanno dimostrato di aver appreso i contenuti e di saperli comunicare in modo generalmente efficace, anche se spesso poco corretto. Solo pochi sono in grado di rielaborare personalmente i concetti acquisiti e di esprimerli in modo grammaticalmente ineccepibile. Gli alunni hanno sostenuto le prove scritte utilizzando il dizionario bilingue.

Griglia di valutazione orale per il triennio (letteratura e civiltà inglese)

COMPRESIONE DELLE CONSEGNE	non pertinente	0
	parzialmente pertinente	0,5
	pertinente	1
CONOSCENZE DEI CONTENUTI	scarse	0,5
	incomplete	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	complete	4

COMPETENZE LINGUISTICHE (morfosintassi, lessico, registro)	gravemente insufficienti	0,5
	insufficienti	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	buone	3,5
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE	limitate	0,5
	adeguate	1
	buone	1,5
Totale punti su 10		

3.4. Percorso formativo di Francese

Obiettivi

Conoscenze	Conoscenza dei testi letterari di autori dal 1850 ai nostri giorni. Consolidamento di alcune strutture morfosintattiche incontrate nell'analisi dei testi. Conoscenza degli articolatori logici utile all'argomentazione delle proprie idee Consolidamento di un maggior controllo ortografico nello scritto.
Competenze	Saper comunicare in lingua straniera in modo appropriato soprattutto in contesti legati al percorso letterario affrontato ad un livello B2 Comprendere diverse tipologie di testi letterari (prosa, poesia, teatro) Saper analizzare le caratteristiche di fondo di un testo e condurre un'analisi del testo articolata. Saper esprimere la propria opinione in merito ai testi studiati Saper utilizzare gli strumenti metodologici previsti dal progetto esabac . Saper redigere un'analisi del testo e un saggio breve secondo la metodologia esabac.
.Capacità	Saper fare opportuni collegamenti fra la letteratura francese e quella italiana in base alla programmazione integrata degli itinerari in programma. Saper evidenziare il rapporto fra la letteratura e le altre manifestazioni artistiche.

Contenuti

I testi in programma sono stati affrontati anche alla luce dei seguenti itinerari che si inseriscono nelle tematiche culturali 7 (Realismo e Naturalismo in Francia, Verismo in Italia), 8 (La poesia della modernità), 9 (La ricerca di nuove forme dell'espressione letteraria e i rapporti con le altre manifestazioni artistiche) indicate dal **D.M. 95/2013 dell'esame Esabac**:

Itinerario 1: *Roman(s) et Réalité(e)* : Si sono osservate le varie tecniche che il romanzo realista, naturalista e verista (con la collega d'italiano) applica per rappresentare la realtà.

Itinerario 2: *Le nouveau rôle du poète dans la seconde moitié du XIXème siècle*: Attraverso una selezione di poesie è stato osservato il nuovo ruolo del poeta nella poesia italiana e francese della seconda metà dell'800.

Itinerario 3: *Le roman en question*. Attraverso una selezione di testi si sono studiate le nuove tecniche narrative presenti nel romanzo novecentesco.

Itinerario 4: *Les poètes face à la guerre*. Attraverso una scelta di poesie si è studiato la critica della guerra da parte di poeti che hanno vissuto i due conflitti mondiali del XX secolo.

- **Mouvements littéraires étudiés** : Le Réalisme, le Naturalisme, le Parnasse, le Symbolisme, les Avant-Gardes (Dadaïsme et Surréalisme), l'Existentialisme, le Théâtre de l' Absurde.
- **Auteurs étudiés** (éléments principaux de la biographie surtout en rapport avec les textes analysés et thématiques littéraires fondamentales):

I testi studiati qui in elenco sono divisi in “**textes analytiques**” il cui studio è stato puntuale e più analitico e “**textes complémentaires**” la cui lettura, più globale, è servita ad ampliare la conoscenza degli autori e dei periodi studiati.

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p style="text-align: center;">ELENCO TESTI DI LETTERATURA FRANCESE (lecture analytique)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Balzac, <i>Père Goriot</i> : « La pension Vauquer » ; (p. 206-207) 2. Balzac, <i>Père Goriot</i> : « Madame Vauquer » ; (fotocopia) 3. Flaubert, <i>Madame Bovary</i> : « L'éducation d'Emma » ; (p. 231-232) 4. Stendhal, <i>Le rouge et le noir</i> : « Quoi, c'était là ce précepteur ! » (p. 199-200) 5. Zola, <i>L'assommoir</i> : « Incipit » ; (fotocopia) 6. Zola, <i>L'assommoir</i> : « La mort de Gervaise » ; (fotocopia) 7. Zola, <i>Germinal</i> : « Le Voreux », (fotocopia) 8. Baudelaire, <i>Les fleurs du mal</i> : <i>Correspondances</i> ; (fotocopia) 9. Baudelaire, <i>Les fleurs du mal</i> : <i>L'Albatros</i>; (p. 257) 10. Baudelaire, <i>Les fleurs du mal</i> : <i>Spleen</i> (p. 259) 11. Baudelaire, <i>Les fleurs du mal</i> : « <i>Parfum exotique</i> » (fotocopia) 12. Verlaine, <i>Poèmes saturniens</i> : « Chanson d'automne », (p. 261) 13. Verlaine, <i>Poèmes saturniens</i> : « Après trois ans » (fotocopia) 14. Rimbaud, <i>Poésies</i> : « Ma bohème », « Voyelles » (p. 269) 15. Apollinaire, <i>Alcool</i> : « Zone » ; (fotocopia) 16. Apollinaire, <i>Calligrammes</i> : « La colombe poignardée et le jet d'eau », « La tour Eiffel » (fotocopia) 17. Proust, <i>A la recherche du temps perdu, Du côté de chez Swann</i>, « Jardins dans une tasse de thé » (p.289-290) 18. Eluard, : « Liberté » ; (fotocopia + video clip della canzone des Enfoirés) 19. Eluard <i>L'amour la poésie</i> « La terre est bleue comme une orange » ; (p. 298) 20. Céline, <i>Voyage au bout de la nuit</i> : „Je refuse la guerre et tout ce qu'il y a dedans“; (p. 310) * 21. Camus, <i>L'étranger</i> : « Aujourd'hui maman est morte » ; (fotocopia) 22. Camus, <i>L'étranger</i> : « C'est alors que tout a vacillé » (p. 361-362) 23. Camus, <i>L'étranger</i> : « Le réquisitoire » ; (fotocopia)* 24. Ionesco, <i>Rhinocéros, Acte III, dernière scène</i> « Le monologue de Bérenger » ; (p. 370-371) 25. Ionesco, <i>Rhinocéros, Acte II</i> « La transformation de Jean » ; (fotocopia) 26. Duras: <i>Un barrage contre le pacifique</i> : « Le haut quartier des blancs » (fotocopia) * 	<p>Libri di testo: Langin con Cecchi, Tortelli, Ruggeri – <i>Entre les lignes</i> - Loescher + Cahier techniques littéraires AAVV – <i>EsaBac en poche</i> - Zanichelli</p>

ELENCO TESTI DI LETTERATURA FRANCESE
(textes complémentaires)

1. Balzac, *Père Goriot* : « L'enterrement du père Goriot » (fotocopia)
2. Flaubert, *Madame Bovary* : “Le bal à la Vaubyessard”; (fotocopia)
3. Stendhal, *Le rouge et le noir* : « Le procès de Julien » (fotocopia)
4. Zola, *L'Assommoir* : « L'alambic » (p. 244-245)
5. Zola, *Germinal*: « Il n'était pas grand, mais il se faisait écouter » (*de la ligne 31 à la ligne 78 p. 248-249*)
6. Zola, *Germinal* : « Le petit déjeuner chez les bourgeois » (fotocopia + scena del film)
7. Théophile Gautier, *Emaux et camées*: „L'Art“ (p. 254-255)
8. Baudelaire, *Les fleurs du mal* : « A une passante » (fotocopia)
9. Baudelaire, *Petits poèmes en prose* : « Perte d'auréole » (fotocopia)
10. Verlaine , *Jadis et naguère* : « Art poétique » (prime 4 strophes p.263)
11. Rimbaud: *Illumination* : « Aube » (p. 267)
12. Tristan Tzara, *Sept manifestes Dada*: „Pour écrire un poème dadaïste“ (p. 293)
13. A. Breton, *Manifeste*: “L'écriture automatique“ (fotocopia)
14. Céline, *Voyage au bout de la nuit*: „incipit du roman“ (fotocopia) *

Gli alunni hanno **letto integralmente** d'estate le seguenti opere, di cui sono stati analizzati alcuni passaggi significativi:

- Camus – *L'Étranger*
- Ionesco – *Rhinocéros*

I testi con asterisco (*) saranno affrontati dopo il 15 maggio

Lo schema che segue correla il **voto numerico** al quadro delle **prestazioni** degli allievi :

VOTO	Ascoltare	Parlare	Leggere	Scrivere	Impegno	Letteratura Civiltà
1-2	Non comprende né interventi orali né le registrazioni dei libri di testo	Non riesce a comunicare in lingua	Non comprende testi scritti	Non possiede conoscenze di 'spelling', grammaticali e lessicali tali da consentire la comunicazione.	Assente o saltuario	Non ha seguito il programma svolto in classe
3	Incontra notevoli difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo, che spesso non comprende.	Conosce solo alcuni termini, forma interventi orali sgrammaticati che non permettono la comunicazione.	Riconosce solo alcuni termini, del tutto insufficienti alla comprensione del testo.	gli elaborati scritti evidenziano gravissime lacune a livello grammaticale e lessicale, che compromettono la funzione comunicativa.	Assente o saltuario	Sa quali argomenti sono stati trattati ma non ha conoscenze o esse non superano il 30% di quanto trattato in classe.
4	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, anche semplici e lenti, e delle registrazioni dei libri di testo	Incontra notevoli difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori gravi in oltre il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più del 40% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 40% di quanto richiesto.	Discontinuo	Le conoscenze del programma non superano il 40%, non ha una visione chiara degli argomenti affrontati.
4 1/2	Incontra difficoltà nella comprensione di interventi orali, e comprende meno del 60% delle registrazioni dei libri di testo.	Incontra una certa difficoltà nell'esprimersi in modo efficace, commette errori anche gravi in circa il 60% dei tentativi di comunicazione	Non comprende più del 45% dei testi proposti, non riesce a cogliere i punti fondamentali dei testi esaminati	La comunicazione scritta è spesso compromessa. Comunica in modo efficace non più del 45% di quanto richiesto.	Spesso discontinuo.	Le conoscenze del programma non superano il 45%, non sa operare collegamenti tra gli argomenti affrontati.

5	Comprende solo interventi orali semplici, comprende meno del 70% delle registrazioni dei libri di testo, non è in grado di estrarre informazioni da nuovi testi registrati.	Si esprime con lunghe pause, in modo spesso non corretto, ma nel 50% dei casi riesce a comunicare.	Comprende il 50% dei testi proposti, non coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace il 50% di quanto richiesto, ma il registro non è sempre quello adatto e la organizzazione del discorso non sempre è adeguata.	Non adeguato per carenze di metodo e/o regolarità.	Conosce non più del 50% del programma, ha difficoltà nel collegare e rielaborare.
5 1/2	Comprende interventi orali semplici, comprende circa il 70% delle registrazioni dei libri di testo, non sempre è in grado di estrarre informazioni dagli ascolti sentiti per la prima volta.	Si esprime con relativa efficacia, con lessico non sempre appropriato, non sempre applica efficacemente le strutture alla funzione comunicativa.	Comprende circa il 55% dei testi proposti, cogliendo quasi tutte le informazioni essenziali nei testi proposti.	Riesce a comunicare in modo efficace più del 50% di quanto richiesto, con una organizzazione del discorso e una scelta del registro non sempre accettabili.	Parzialmente adeguato per carenza di metodo e/o regolarità: necessita di un miglioramento per raggiungere una performance accettabile.	Conosce più del 50% del programma, ma spesso non riesce a esprimere in modo adeguato le proprie conoscenze.
6	Comprende interventi orali, comprende più del 70% delle registrazioni dei libri di testo, è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo efficace, con un lessico accettabile ed un registro adeguato almeno nel 60% dei casi	Comprende almeno il 60% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo efficace almeno il 60% di quanto richiesto, con una scelta accettabile del registro e del livello di formalità.	Adeguato, sa lavorare anche in collaborazione con i compagni.	Conosce almeno il 60% del programma, cerca di fare collegamenti .
6 1/2	Comprende interventi orali in modo abbastanza sicuro, comprende più del 75%	E' in grado di comunicare in modo efficace con un lessico accettabile e un registro adeguato, con	Comprende più del 60% dei testi proposti, cogliendo tutte le informazioni	Riesce a comunicare in modo efficace, con una scelta del livello formale e del registro	Adeguato ma non sempre costante. Sa lavorare anche insieme ai compagni.	Conosce circa il 65% del programma, riesce a operare collegamenti.

	delle registrazioni dei libri di testo; è in grado di estrarre informazioni da testi registrati che ascolta per la prima volta.	risultati più che sufficienti.	essenziali.	linguistico più che sufficiente.		
7	Comprende interventi orali anche complessi comprende almeno l'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare con lessico accettabile e registro adeguato almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno il 70% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni essenziali.	Riesce a comunicare in modo corretto almeno al 70% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare anche con i compagni, comincia a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno il 70% del programma, è capace di fare collegamenti .
7 1/2	Comprende interventi orali anche complessi. Comprende più dell'80% delle registrazioni dei libri di testo estraendo informazioni e comprendendo il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.		Comprende circa il 75% dei testi proposti cogliendo tutte le informazioni essenziali ma anche ulteriori dettagli.	Riesce a comunicare in modo corretto circa il 75% di quanto richiesto con buone scelte formali e di registro.	Costante e adeguato, sa lavorare con i compagni e riesce spesso a lavorare anche in modo autonomo.	Conosce circa il 75% del programma ed è in grado di operare collegamenti anche complessi.

8	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende piu' dell'80% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 70% dei casi.	Comprende almeno l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace almeno l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare anche in modo autonomo.	Conosce almeno l'80%del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.
8 1/2	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende facilmente più dell'85% delle registrazioni dei libri di testo, estrae informazioni e comprende il senso generale di registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità almeno nel 80% dei casi.	Comprende l'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, anche più dettagliate, è in grado di analizzare anche gli aspetti formali della lingua.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace l'80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, è in grado di lavorare in modo autonomo.	Conosce l'85%del programma, è capace di fare collegamenti e rielaborazioni personali.

9-10	Comprende interventi orali complessi e rapidi, comprende più del 90% delle registrazioni dei libri di testo, è capace di comprendere anche registrazioni che ascolta per la prima volta.	E' in grado di comunicare in modo corretto ed efficace, adeguando registro e livello di formalità in circa il 90% dei casi.	Comprende più dell'80% dei testi proposti, coglie tutte le informazioni, è in grado di analizzare gli aspetti formali della lingua e rielaborare il contenuto in modo personale.	Riesce a comunicare in modo corretto ed efficace più del 80% di quanto richiesto, con una buona scelta del registro e del livello di formalità.	Costante ed adeguato, sa lavorare con i compagni di classe, lavora anche in modo autonomo, e propositivo.	Conosce almeno il 90% del programma, è capace di fare collegamenti, analisi critiche e rielaborazioni personali.
------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

<p>Tipologia delle verifiche</p>	<p>Gli alunni sono stati allenati alle prove di esame attraverso esercitazioni svolte in classe e a casa sulle due tipologie previste per la quarta prova, analisi di un testo (analyse) e saggio breve (essai bref sur corpus).</p> <p>Nell' analisi di un testo, per quanto riguarda le domande di “compréhension” è richiesto agli alunni di reperire nel testo gli elementi richiesti e rispondere in maniera sintetica raggruppando gli elementi rilevati in maniera significativa.</p> <p>Nelle risposte alle domande di “interprétation”, si chiede di mettere in relazione gli elementi del testo con le sue tematiche fondamentali, e di esporre le proprie considerazioni in maniera più articolata.</p> <p>Nella “reflexion personnelle”, è richiesta la stesura di un testo strutturato in un'introduzione, uno sviluppo in cui l'alunno può far riferimento a proprie conoscenze e esperienze culturali, una conclusione.</p> <p>Per il saggio breve, svolto a partire da un insieme di testi di varia natura, si richiede di rispettare la seguente metodologia che si articola in tre fasi: una breve introduzione; uno sviluppo strutturato in due o tre paragrafi, una conclusione.</p> <p>Valutazione delle prove</p> <p>Ogni prova scritta è stata valutata secondo i seguenti criteri:</p> <ul style="list-style-type: none"> - capacità di comprensione e rispetto della metodologia studiata, - capacità di analisi, di interpretazione e di esposizione, - conoscenza della lingua. <p>Si allegano le griglie di valutazione adottate.</p>
<p>Risultato globale</p>	<p>Presentazione della classe</p> <p>La classe V° F, costituita da 19 alunni, ha beneficiato di continuità educativa fino dalla classe seconda. Nel corso del quadriennio nel quale la sottoscritta ha mantenuto la docenza di francese in questa classe, si è notato un progressivo miglioramento nell'approccio al dialogo educativo da parte di quasi tutti gli alunni. La relazione con l'insegnante è sempre stata caratterizzata da un dialogo sereno e costruttivo. In terza gli alunni hanno mostrato molto interesse per il progetto esabac raggiungendo risultati positivi, in quarta e in quinta invece il lavoro è risultato più faticoso, sia per la gestione delle prove scritte che è risultata più complessa e impegnativa, che per la comprensione e l'applicazione della metodologia richiesta per affrontare correttamente</p>

l'esame. C'è da rilevare che il percorso Esabac, essendo un percorso di eccellenza, non è di facile gestione da parte degli alunni che devono affrontare uno studio rigoroso della letteratura e della storia in francese integrandolo anche allo studio delle altre discipline curriculari, soprattutto della letteratura italiana. Ciononostante alla fine della quinta si è notato che il livello complessivo di approfondimento della lingua e della cultura francese è senz'altro migliorato, dimostrando senza dubbio la validità di questa opportunità di lavoro.

Nel corso del triennio la classe ha effettuato un viaggio d'istruzione in terza a Parigi, sempre in terza 2 alunni hanno partecipato al progetto di mobilità individuale del liceo che prevede un soggiorno di un mese presso la famiglia del proprio corrispondente e la frequenza delle lezioni presso il liceo partner in Bretagna; in quarta 3 alunni hanno partecipato allo scambio culturale con il liceo bretone di una settimana.

Dal punto di vista del rendimento, la classe risulta piuttosto eterogenea: un gruppetto di alunni, motivati e impegnati nello studio, ha acquisito buone competenze linguistiche sia per quanto riguarda l'espressione orale che la produzione scritta; c'è poi un gruppo intermedio, più numeroso, che ha lavorato in modo diligente e responsabile, che si assesta su risultati pienamente sufficienti; infine un terzo gruppo di alunni mostra ancora diverse fragilità sia nella produzione scritta che nell'espressione orale, nonché nella rielaborazione dei contenuti studiati, dovute nella maggior parte dei casi ad uno studio individuale inadeguato e ad una scarsa motivazione all'impegno. Per colmare tali lacune, ma anche per avviare gli alunni ad una corretta gestione delle prove scritte, durante l'anno scolastico si sono fatte diverse esercitazioni scritte in preparazione alla quarta prova esabac in orario curricolare, ma anche con lavori a casa e con 3 simulazioni il sabato mattina.

Metodologia

Il programma di Francese ha affrontato lo studio della formazione e dell'evoluzione dei principali movimenti letterari francesi del XIX e del XX secolo.

Per ogni movimento sono stati presentati i caratteri generali, le specificità dei generi letterari e gli autori più significativi, studiati attraverso una scelta di testi tratti da alcune delle loro opere più significative.

Gli alunni sono stati guidati all'analisi dei testi attraverso l'osservazione sistematica delle componenti lessicali, morfologiche, sintattiche e fonetiche.

L'interpretazione dei testi è stata la pratica costante per approdare alla comprensione delle opere, degli autori, delle correnti letterarie e dei periodi storici affrontati.

La programmazione di francese è stata concordata con la collega d'italiano con la quale sono stati fatti opportuni collegamenti soprattutto per quanto riguarda:

Itinerario 1: *Roman(s) et Réalité(e)*

Itinerario 2: *Le nouveau rôle du poète dans la seconde moitié du XIXème siècle*

Scheda di valutazione degli scritti della quarta prova (analyse de texte et essai bref)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE FRANCESE: COLLOQUIO ORALE

CANDIDATO _____ CLASSE _____ SEZ _____

0	1 - 6	7 - 9	10	11-13	14-15
NULLO	GRAV.INSUFF.	INSUFF.	SUFF.	DISCRETO-BUONO	OTTIMO-ECCELL.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO	VOTO
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	NULLO	0	
	GRAVE INSUFF.	1-6	
	INSUFF.	7-9	
	SUFF.	10	
	DISCRETO-BUONO OTTIMO-ECCELL.	11-13 14-15	
PADRONANZA DEI LINGUAGGI SPECIFICI	NULLO	0	
	GRAVE INSUFF.	1-6	
	INSUFF.	7-9	
	SUFF.	10	
	DISCRETO-BUONO OTTIMO-ECCELL.	11-13 14-15	
CAPACITA' DI ESPOSIZIONE	NULLO	0	
	GRAVE INSUFF.	1-6	
	INSUFF.	7-9	
	SUFF.	10	
	DISCRETO-BUONO OTTIMO-ECCELL.	11-13 14-15	
CAPACITA' DI RIELABORAZIONE PERSONALE	NULLO	0	
	GRAVE INSUFF.	1-6	
	INSUFF.	7-9	
	SUFF.	10	
	DISCRETO-BUONO OTTIMO-ECCELL.	11-13 14-15	
			SOMMA
TOTALE		/15

SOMMA DEI PUNTEGGI DEGLI INDICATORI : 4

TOTALE PUNTEGGIO DEL COLLOQUIO ESPRESSO IN/15

3.5 Percorso formativo di Filosofia

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere i rapporti fondamentali tra il pensiero filosofico e relativo contesto storico culturale. - Conoscere lo svolgimento del pensiero filosofico dell'Ottocento e del Novecento attraverso gli esponenti e le correnti esaminate - Conoscere i significati dei concetti filosofici e della terminologia delle correnti filosofiche in esame - Conoscere le strategie argomentative delle correnti filosofiche in esame - Conoscere la periodizzazione e i caratteri generali dei quadri storici del Mondo Moderno e Contemporaneo <p>Conoscere gli aspetti principali delle relative istituzioni sociali, politiche, educative</p>
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere le domande della riflessione filosofica - Confrontare le diverse risposte allo stesso problema - Collegare i temi filosofici alle condizioni socio-storiche e allo sviluppo degli altri saperi - Saper comprendere e utilizzare, in contesti diversi, termini e concetti - Saper comprendere e utilizzare, in contesti diversi, le principali strategie argomentative <p>- Comprendere modelli diversi di pensiero, a seconda delle condizioni storico-culturali</p>
Abilità	<ul style="list-style-type: none"> - Individuare gli ambiti della riflessione filosofica - Individuare i caratteri specifici delle diverse correnti filosofiche - Individuare la relazione tra tema filosofico e situazione socio-storica - Individuare la relazione tra elaborazione filosofica e sviluppo degli altri saperi - Analizzare e definire termini e concetti; confrontarli in filosofi diversi; - utilizzarli nella rielaborazione e nell'interazione dialogica - Ricostruire le principali strategie argomentative e confrontarle in filosofi diversi; - utilizzarle nella rielaborazione e nell'interazione dialogica - Individuare e definire stili diversi di pensiero

Contenuti

N.	UNITA' DIDATTICA	STRUMENTI
1	<p>Hegel e la filosofia come comprensione del reale Caratteri generali dell'Idealismo tedesco La biografia culturale di Hegel; i cardini del sistema hegeliano</p> <ul style="list-style-type: none"> • la <i>Fenomenologia dello Spirito</i>: caratteri generali; la figura dell'autocoscienza • <i>l'Enciclopedia delle scienze filosofiche</i>: il sistema e le sue articolazioni generali • lo Spirito oggettivo: la teoria hegeliana dello 'stato etico' e la filosofia della storia; l'astuzia della ragione 	Manuale: D. Massaro, <i>La comunicazione filosofica</i> , vol. 2, Paravia pagg. 630, 631; da pag. 672 a pag. 683; pagg. 685 e 686; pagg. 688, 689; da pag. 691 a 694; pag. 696; da pag. 700 a pag. 706; pag. 708

2	<p>Schopenhauer e l'opposizione all'ottimismo idealistico <i>Il mondo come volontà e rappresentazione</i>: la duplice prospettiva sulla realtà; la vita tra desiderio e noia; le vie di liberazione dalla Volontà di Vivere</p>	<p>Manuale (op. cit. vol. 3 A) da pag. 2 a pag. 17</p>
3	<p>L'eredità di Hegel e il suo superamento: il progetto di emancipazione dell'uomo in Feuerbach e Marx L. Feuerbach: l'essenza della religione e il concetto di alienazione; la critica a Hegel e la Filosofia dell'avvenire K. Marx e il progetto di trasformazione rivoluzionaria della storia; la biografia culturale di Marx</p> <ul style="list-style-type: none"> - i <i>Manoscritti economico-filosofici</i>: la critica dell'economia classica e il concetto di alienazione - <i>Ideologia tedesca</i>: la prassi, la concezione materialistica della storia, struttura e sovrastruttura - il <i>Manifesto</i> e il <i>Capitale</i>: l'analisi del sistema capitalistico e la futura società comunista 	<p>Manuale (op. cit. vol. 3 A) da pag. 60 a pag. 64; da pag. 65 a pag. 68 da pag. 70 a pag. 72; da pag. 74 a pag. 79; da pag. 79 a pag. 83; da pag. 85 a pag. 91</p>
4	<p>Positivismo, utilitarismo, evolucionismo Caratteri generali A. Comte e la legge dei tre stadi J. Stuart Mill e la concezione delle libertà civili e politiche</p>	<p>Manuale (op. cit. vol. 3 A) Sintesi pagg. 165, 166 da pag. 136 a pag. 138 da pag. 142 a pag. 145 pagg. 184, 185 da pag. 189 a pag. 193 Schede informative a cura dell'insegnante</p>
5	<p>F. Nietzsche e i nuovi orizzonti del pensiero la biografia culturale di Nietzsche; la periodizzazione delle opere e le fasi della sua filosofia</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>La nascita della tragedia</i>: 'apollineo' e 'dionisiaco' • la seconda delle <i>Considerazioni inattuali</i> e la reazione a storicismo e storiografismo • la scienza e lo 'spirito libero'; l'annuncio della morte di Dio • l'indagine genealogica della morale; il cristianesimo e la morale del risentimento; il nihilismo passivo • l'avvento dell'oltreuomo; la 'trasvalutazione dei valori' e il nihilismo attivo • la volontà di potenza e l'eterno ritorno 	<p>Manuale (op. cit. vol. 3 A) da pag. 232 a pag. 241; da pag. 242 a pag. 246; da pag. 248 a pag. 251, lettura del brano sulla morte di Dio da <i>La gaia scienza</i> (Manuale, pagg. 279, 280) da pag. 251 a pag. 253; da pag. 255 a pag. 260 Schede informative a cura dell'insegnante</p>
6	<p>S. Freud e la psicoanalisi</p> <ul style="list-style-type: none"> • la teoria della sessualità • l'origine della civiltà e della morale; la civiltà e i suoi costi • Nietzsche e Freud: due 'maestri del sospetto' a confronto 	<p>Manuale (op. cit. vol. 3 A) pagg. 294, 295 da pag. 316 a pag. 318; da pag. 320 a pag. 323; Schede informative a cura dell'insegnante</p>
7	<p>La reazione al positivismo e la fondazione delle scienze dello spirito Caratteri generali H. Bergson</p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Saggio sui dati immediati della coscienza</i>: il tempo spazializzato e la durata reale 	<p>Manuale (op. cit., vol. 3 A) pagg. 360, 361 da pag. 364 a pag. 371</p>

	<ul style="list-style-type: none"> • <i>Materia e memoria</i>: la relazione tra corpo e spirito; il ricordo-immagine e la memoria pura • l' <i>Evoluzione creatrice</i>: lo slancio vitale 	
*8	La teoria critica della società: la scuola di Francoforte M.Horkheimer e T. W. Adorno : illuminismo e ragione T. W. Adorno : la dialettica negativa; l'industria culturale e l'arte come denuncia H. Marcuse e il 'grande rifiuto'	Manuale (op. cit., vol. 3 A) da pag. 416 a pag. 419 da pag. 429 a pag. 435; da pag. 437 a pag.

L' U. D. con * sarà svolta dopo il 15/05/2016; le schede informative sono a disposizione della Commissione d'Esame

Valutazione di Filosofia

Voto	Giudizio
1 - 2	- Partecipazione impegno inesistenti. - Nessuno obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.
3 - 4	- Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	- Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.
6	- Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.
7	- Partecipazione ed impegno costanti e nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.
8	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.

9 – 10	<ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazione personali e di proporre propri modelli interpretativi.
Tipologia delle verifiche	<p>Le verifiche hanno avuto carattere formativo e sommativo. Sono state proposte esercitazioni di analisi di testi filosofici, per consolidare l'acquisizione del linguaggio specifico e la conoscenza delle strategie argomentative. Le verifiche specificatamente sommative si sono svolte oralmente e per scritto, secondo la tipologia B della Terza Prova di Esame di Stato.</p>
Risultato globale	<p>La classe 5° F è composta da 17 studentesse e 2 studenti. Nella classe sono presenti 3 Piani Didattici Personalizzati, secondo la tipologia BES. Sono state attivate le misure compensative e dispensative previste. La disciplina Filosofia ha avuto continuità didattica sin dalla terza. Il gruppo classe ha mostrato atteggiamenti di disponibilità al dialogo educativo e si è gradualmente attivato per raggiungere un metodo di lavoro più efficace, adeguato alla struttura disciplinare. La partecipazione al Progetto ESABAC ha favorito mediamente l'acquisizione di alcune fondamentali competenze trasversali che hanno contribuito a consolidare gli apprendimenti, in particolare riguardo all'analisi e alla comprensione dei testi. I contenuti disciplinari suscitano in genere discreto interesse. A conclusione del percorso scolastico, studenti e studentesse in media conoscono la periodizzazione e i caratteri generali delle correnti filosofiche tra '800 e '900, ma la classe è caratterizzata da un'evidente disomogeneità nei comportamenti e nel rendimento, negli stili di comunicazione come di apprendimento. Anche se il clima relazionale si mantiene collaborativo, in alcune è stato notato il frequente assentarsi dalla lezione e la discontinuità di attenzione e di partecipazione, talvolta per situazioni vissute di particolare impegno emotivo, oppure per mancanza di chiarezza sulle proprie motivazioni allo studio. Le conoscenze risultano in questo caso prive dei necessari collegamenti, il linguaggio approssimativo, scarse le competenze argomentative. La maggior parte della classe ha conseguito risultati tra sufficiente e più che sufficiente, attraverso l'assiduità di studio e di applicazione e la continuità di attenzione. Un certo numero, circa 5/6 alunne/i, è progredito nelle competenze di rielaborazione delle conoscenze e di riflessione, mostra spiccato interesse alla disciplina ed espone in modo coerente e argomentato, talvolta contribuendo in modo critico alla lezione e raggiungendo risultati molto buoni.</p>

3.6. Percorso formativo di Scienze Umane

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere termini e concetti specifici della disciplina. - Conoscere gli aspetti fondamentali delle Scienze Umane attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi . - Conoscere le principali tipologie e dinamiche culturali e sociali presenti nei fenomeni di massa, le forme della socialità e i modelli culturali presenti nei vari contesti sociali - Conoscere e utilizzare il lessico specifico delle Scienze Umane per la comprensione dei modelli di ricerca, delle forme di socialità e dei modelli culturali presenti nei vari tipi di società - Conoscere i principi, le metodologie e le tecniche descrittive e di ricerca in campo economico-sociale e culturale - Conoscere i principali modelli e metodi di rilevazione statistica attraverso dati quantitativi e qualitativi.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> -Esporre in forma chiara e corretta i contenuti. -Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare. -Riconoscere e produrre argomentazioni sulle principali teorie sociologiche. Individuare somiglianze e differenze fra i modelli sociali studiati -Individuare e interpretare temi e problemi della ricerca sociologica. -Applicare i principi, i metodi e le tecniche di ricerca in campo economico-sociale
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> -Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate. -Collocare le diverse teorie sociologiche, antropologiche e i relativi autori, secondo le coordinate spazio-tempo -Riconoscere e distinguere i principali autori di riferimento delle correnti sociologiche -Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati. -Estendere le conoscenze e le competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari. -Conoscere e utilizzare il lessico specifico delle principali scuole di pensiero sociologiche . Esprimere chiaramente e logicamente in forma orale e scritta i nodi concettuali relativi ai vari campi delle Scienze Umane -Comprendere e interpretare i modelli teorici delle Scienze Umane per una corretta analisi delle forme di vita sociale e dei rapporti fra gli individui all'interno delle società e delle culture -Esprimere valutazioni personali.

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p>SCIENZE UMANE: SOCIOLOGIA, METODOLOGIA DELLA RICERCA</p> <p style="text-align: center;">SOCIOLOGIA</p> <p>Cap 7 LA COMUNICAZIONE E I MASS MEDIA</p> <p>1. Linguaggio e comunicazione 292 a 301</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gli aspetti generali della comunicazione • Il linguaggio • Le forme della comunicazione • Le difficoltà di comunicazione 	<p>LIBRO DI TESTO DI SOCIOLOGIA: Volontè, Lunghi, Magatti, Mora “<i>Sociologia</i>” Edizione Einaudi Scuola</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Gli assiomi della comunicazione 	
2. La comunicazione mediale	304 a 315
<ul style="list-style-type: none"> • Le caratteristiche della comunicazione mediale • Dai mass media ai new media • I principali mezzi di comunicazione di massa • Internet e le sue applicazioni 	
3. Le caratteristiche della comunicazione mediale	318 a 326
<ul style="list-style-type: none"> • Gli effetti dei media • L'omogeneizzazione dei comportamenti • La trasformazione dell'esperienza 	
4. La Comunicazione Interpersonale: applicazione dello studio sulla teoria della Comunicazione Interpersonale, con particolare analisi dei cinque assiomi della comunicazione individuati da P. Watzlawich e collaboratori (fotocopie fornite dalla docente)	
Cap 8 LA GLOBALIZZAZIONE E LA SOCIETA' MULTICULTURALE	
1. Verso la globalizzazione	340 a 353
<ul style="list-style-type: none"> • Il corpo e lo spazio • Le comunità locali. • L'urbanizzazione • Vita urbana e vita globalizzata • Che cos'è la globalizzazione • Le forme della globalizzazione • L'antiglobalismo 	
2. La società multiculturale	356 a 363
<ul style="list-style-type: none"> • Le differenze culturali • La differenze come valore • Multiculturalismo e la politica delle differenze 	
 Lettura del passo “Una difficile integrazione”, tratto dal testo “Il cacciatore di aquiloni” di Kaled Hosseini	371-373
 Z. Bauman, <i>Modernità liquida</i> , Laterza edizioni (in particolare “Prefazione”, cap. “Emancipazione” e cap. “Lavoro”)	
Cap 9 L'INDIVIDUO E LE STRUTTURE DI POTERE	
1. La dimensione politica della società	376 a 395
<ul style="list-style-type: none"> • Le norme e le leggi • La politica e lo Stato • Alcuni aspetti emergenti della sfera pubblica • Le principali forme di regime politico • I caratteri della democrazia: il consenso popolare • I caratteri della democrazia: la rappresentanza • I caratteri della democrazia: la frammentazione del potere e il rispetto delle minoranze • La pubblica amministrazione • I rischi della democrazia 	
2. Welfare State e Terzo settore	398 a 417

<ul style="list-style-type: none"> • Origine ed evoluzione dello Stato sociale • La nascita e l'affermazione del Welfare State • La crisi del Welfare State • Nuovi modelli di Welfare State • Le politiche sociali • Le politiche sociali in Italia • L'alternativa al Welfare: il Terzo settore 																
<p>Cap-10 LA SOCIOLOGIA COME DISCIPLINA SCIENTIFICA</p>	<p>Cap 10: Metodologia (nel testo di Sociologia)</p>															
<table border="0"> <tr> <td>1</td> <td>Ripasso: Elaborazione teorica e ricerca empirica</td> <td>432 a 439</td> </tr> <tr> <td>2</td> <td>Il procedimento di ricerca</td> <td>440 a 453</td> </tr> <tr> <td></td> <td> <ul style="list-style-type: none"> • Le fasi della ricerca sociale • La scelta del problema e la definizione dell'ipotesi • La formulazione di un disegno di ricerca • La raccolta dei dati. La codifica e l'analisi dei dati • L'interpretazione e l'esposizione dei risultati </td> <td></td> </tr> <tr> <td>3</td> <td>La ricerca qualitativa e la ricerca quantitativa</td> <td>454 a 456</td> </tr> <tr> <td>4</td> <td>Interviste strutturate, semistruzzurate e non strutturate</td> <td>462 a 465</td> </tr> </table>	1	Ripasso: Elaborazione teorica e ricerca empirica	432 a 439	2	Il procedimento di ricerca	440 a 453		<ul style="list-style-type: none"> • Le fasi della ricerca sociale • La scelta del problema e la definizione dell'ipotesi • La formulazione di un disegno di ricerca • La raccolta dei dati. La codifica e l'analisi dei dati • L'interpretazione e l'esposizione dei risultati 		3	La ricerca qualitativa e la ricerca quantitativa	454 a 456	4	Interviste strutturate, semistruzzurate e non strutturate	462 a 465	
1	Ripasso: Elaborazione teorica e ricerca empirica	432 a 439														
2	Il procedimento di ricerca	440 a 453														
	<ul style="list-style-type: none"> • Le fasi della ricerca sociale • La scelta del problema e la definizione dell'ipotesi • La formulazione di un disegno di ricerca • La raccolta dei dati. La codifica e l'analisi dei dati • L'interpretazione e l'esposizione dei risultati 															
3	La ricerca qualitativa e la ricerca quantitativa	454 a 456														
4	Interviste strutturate, semistruzzurate e non strutturate	462 a 465														
<p>METODOLOGIA</p>																
<p>MODULO 3: I METODI NELLE SCIENZE SOCIALI</p>	<p>LIBRO DI TESTO DI METODOLOGIA:</p>															
<ul style="list-style-type: none"> • L'osservazione • Le indagini nelle Scienze Sociali (ripasso da p. 174 a 182) • L'intervista • Il questionario • I questionari psicometrici (in particolare le Scale Likert) • Le storie di vita (ripasso di "Storia di vita di un menino de rua", p. 221-223) • Esperimenti e procedure particolari (esperimento di Milgram sull'autorità –pag. 239 e 248- e di Zimbardo, cosiddetto esperimento della Prigione di Stanford) • Il colloquio clinico e il test 	<p>199 a 225</p> <p>A,Bianchi, P. Di Giovanni: "Metodologia oggi" Paravia</p> <p>254-258</p>															

Votazione	Giudizio
1 – 2	- Partecipazione impegno inesistenti. - Nessun obiettivo raggiunto in riferimento sia all'ambito delle conoscenze che delle competenze ed abilità.
3 – 4	- Partecipazione ed impegno scarsi. - Conoscenza lacunosa e non corretta dei contenuti. - Esposizione disorganica ed uso scorretto dei termini e dei concetti disciplinari.
5	- Partecipazione ed impegno discontinui. - Conoscenza frammentaria e superficiale dei contenuti. - Esposizione incerta ed uso non adeguato dei termini e dei concetti disciplinari.

6	- Partecipazione ed impegni non attivi ma generalmente attenti e costanti. - Conoscenza dei contenuti nelle loro linee di base. - Esposizione semplice e nel complesso lineare dei principali termini e concetti disciplinari.
7	Partecipazione ed impegno costanti e nel complesso, attivi. - Conoscenza completa ma non sempre approfondita dei contenuti. - Esposizione corretta e discreta utilizzazione dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di individuare in modo generalmente autonomo i collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.
8	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa e approfondita dei contenuti. - Esposizione articolata ed utilizzazione sicura dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere e di operare collegamenti in modo autonomo nell'ambito degli argomenti trattati. - Capacità di esprimere valutazioni personali.
9 – 10	- Partecipazione ed impegno sistematici e costruttivi. - Conoscenza completa, approfondita e personalmente rielaborata dei contenuti. - Esposizione rigorosa e piena padronanza dei termini e dei concetti disciplinari. - Capacità di cogliere, operare e giustificare collegamenti in modo autonomo e critico. - Capacità di esprimere valutazioni personali e di proporre propri modelli interpretativi.
Tipologia delle verifiche	Verifiche orali tradizionali ed interattive. Verifiche scritte a risposte aperte argomentate. Simulazioni della Terza prova d'esame di Maturità.
Risultato globale	<p>La sottoscritta ha seguito il percorso formativo dell'attuale 5F solo dalla classe quarta. In entrambi gli anni di docenza gli alunni hanno dimostrato un discreto interesse per la materia di studio e questo atteggiamento ha permesso un soddisfacente dialogo educativo, nonché un confronto costante e costruttivo con le tematiche proposte.</p> <p>Nel corso degli anni si sono talvolta presentate situazioni complesse relative all'estrema diversità degli stili di apprendimento, della motivazione e dei disomogenei livelli di conoscenza. Questa classe si presenta, appunto, come decisamente eterogenea.</p> <p>I debiti per le carenze disciplinari evidenziate nel corso del primo quadrimestre sono stati sanati da tutti gli alunni coinvolti nel recupero. Permangono, solo per alcuni, ancora una scarsa propensione all'approfondimento, una certa difficoltà nell'esposizione orale e scritta e una tendenza a non usare correttamente il lessico specifico. A fronte di questa minoranza, la maggioranza della classe si colloca, dal punto di vista del profitto, in una fascia che spazia da risultati discreti a buoni, talvolta ottimi. Si evidenzia la presenza di alcuni allievi che hanno dimostrato una conoscenza dei contenuti completa ed approfondita, con un buon livello di autonomia di analisi e di sintesi.</p> <p>La programmazione ha seguito una scansione tematica, cercando sempre di far riflettere gli studenti intorno ai principali problemi che caratterizzano la vita sociale.</p>

3. 7. Percorso formativo di Matematica

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali di variabile reale • Dominio e segno di una funzione • Proprietà delle funzioni • Il limite di una funzione • Il concetto di funzione continua • Teoremi di esistenza ed unicità sui limiti • Il concetto di derivata e il suo significato geometrico • I concetti di integrale indefinito e di integrale definito
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Calcolare il dominio di una funzione • Studiare il segno di una funzione • Riconoscere le proprietà di una funzione • Verificare il limite di semplici funzioni algebriche razionali • Calcolare il limite di una funzione • Risolvere le forme indeterminate $0/0$, $\infty-\infty$, ∞/∞ per le funzioni algebriche • Studiare la continuità o discontinuità di una funzione in un punto • Calcolare la derivata di una funzione algebrica applicando la definizione • Calcolare la derivata di una funzione algebrica razionale utilizzando i teoremi fondamentali del calcolo delle derivate • Determinare l'equazione della retta tangente ad una curva in un suo punto • Eseguire lo studio completo di una funzione e tracciarne il grafico • Saper dedurre le caratteristiche di una funzione dal suo grafico • Saper risolvere problemi di ottimizzazione • Calcolare integrali indefiniti e definiti di semplici funzioni <ul style="list-style-type: none"> ○ Applicare il calcolo integrale al calcolo di aree e a problemi tratti da altre discipline
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare le tecniche dell'analisi rappresentandole anche sotto forma grafica. • Individuare strategie per risolvere i problemi • Utilizzare gli strumenti del calcolo differenziale e integrale nella descrizione e modellizzazione dei fenomeni di varia natura • Organizzare in maniera logica i contenuti • Comunicare con linguaggio appropriato • Valutare i risultati raggiunti e apportare correzioni alle scelte effettuate

Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
LIMITI E CONTINUITA'	
1. INTRODUZIONE ALL'ANALISI <ul style="list-style-type: none"> • Che cos'è l'analisi matematica • L'insieme R: richiami e complementi <ul style="list-style-type: none"> ○ Massimo e minimo, estremo superiore ed estremo inferiore ○ Gli intorni di un punto 	Libro di testo (Unità 1: teoria pag.2-23)

<ul style="list-style-type: none"> • Funzioni reali di variabile reale: dominio e studio del segno <ul style="list-style-type: none"> ○ Definizione e classificazione ○ Dominio ○ Segno di una funzione • Funzioni reali di variabile reale: prime proprietà <ul style="list-style-type: none"> ○ Immagine, massimo, minimo, estremo superiore ed estremo inferiore di una funzione ○ Funzioni crescenti e decrescenti ○ Funzioni pari e dispari 	<p>esercizi pag.31-42)</p> <p>Calcolatrice</p>
<p>2. LIMITI DI FUNZIONI REALI DI VARIABILE REALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Introduzione al concetto di limite <ul style="list-style-type: none"> ○ Esempi introduttivi e definizione generale di limite • Dalla definizione generale alle definizioni particolari <ul style="list-style-type: none"> ○ Prima definizione particolare: x_0 e l sono finiti ○ Seconda definizione particolare: x_0 è finito e l è infinito • Asintoto verticale di una funzione <ul style="list-style-type: none"> ○ Terza definizione particolare: x_0 è infinito e l è finito • Asintoto orizzontale per una funzione <ul style="list-style-type: none"> ○ Quarta definizione particolare: x_0 e l sono infiniti ○ Limite destro e sinistro • Semplici esercizi di verifica dei limiti • Teoremi di esistenza e unicità sui limiti. • Le funzioni continue e l'algebra dei limiti <ul style="list-style-type: none"> ○ La continuità ○ I limiti delle funzioni elementari ○ L'algebra dei limiti • Forme di indecisione di funzioni algebriche: $+\infty-\infty$, ∞/∞, $0/0$. 	<p>Libro di testo</p> <p>(Unità 2: teoria pag.49-76 esercizi pag.85-103)</p> <p>Calcolatrice</p>
<p>3. CONTINUITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Funzioni continue <ul style="list-style-type: none"> ○ Continuità in un punto e Funzioni continue elementari • Punti di discontinuità e loro classificazione <ul style="list-style-type: none"> ○ Discontinuità eliminabile ○ Punti di salto (o discontinuità di prima specie) ○ Discontinuità di seconda specie ○ Determinazione e classificazione sia algebrica che grafica • Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato (enunciato e significato geometrico): <ul style="list-style-type: none"> ○ Teorema di Weierstrass ○ Teorema degli zeri • Asintoti e grafico probabile di una funzione <ul style="list-style-type: none"> ○ Asintoti orizzontali e verticali ○ Asintoti obliqui ○ Ricerca degli asintoti obliqui ○ Grafico probabile di una funzione 	<p>Libro di testo</p> <p>(Unità 4: teoria pag.144-158 esercizi pag159-179)</p> <p>Calcolatrice</p>

CALCOLO DIFFERENZIALE	
<p>4. LA DERIVATA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di derivata • Il problema della retta tangente • Il problema della velocità istantanea • La derivata in un punto • Derivabilità e continuità • Derivata destra e sinistra • Funzione derivata e derivate successive • Derivata delle funzioni elementari (senza dimostrazione le derivate delle funzioni trascendenti) • Algebra delle derivate <ul style="list-style-type: none"> ○ Linearità della derivata ○ Prodotto di due funzioni ○ Quoziente di due funzioni • Derivata della potenza di una funzione • Classificazione e studio dei punti di non derivabilità (punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale) • Applicazioni del concetto di derivata <ul style="list-style-type: none"> ○ Retta tangente e normale a una curva ○ Le derivate e lo studio del moto ○ Altre applicazioni delle derivate 	<p>Libro di testo</p> <p>(Unità 5: teoria pag.194-216 esercizi pag.220-242)</p> <p>Calcolatrice</p>
<p>5. TEOREMI SULLE FUNZIONI DERIVABILI</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il teorema di Fermat <ul style="list-style-type: none"> ○ Punti di massimo e minimo relativo e assoluto ○ Teorema di Fermat ○ Punto stazionario • Funzioni crescenti e decrescenti e criteri per l'analisi dei punti stazionari <ul style="list-style-type: none"> ○ Criterio di monotonia per le funzioni derivabili (solo enunciato) ○ Ricerca dei massimi e dei minimi relativi di una funzione con lo studio del segno della derivata prima • Problemi di ottimizzazione • Funzioni concave e convesse, punti di flesso <ul style="list-style-type: none"> ○ Concavità e convessità ○ Punti di flesso ○ Studio della concavità e la ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda 	<p>Libro di testo</p> <p>(Unità 6: teoria pag.243-265 esercizi pag.267-294)</p> <p>Calcolatrice</p>
<p>6. LO STUDIO DI FUNZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Schema per lo studio del grafico di una funzione. Funzioni algebriche razionali. <ul style="list-style-type: none"> ○ Ricerca del dominio ○ Eventuali simmetrie ○ Punti di intersezioni con gli assi cartesiani ○ Segno della funzione ○ Limiti agli estremi del dominio ○ Ricerca degli asintoti ○ Studio della derivata prima ○ Studio della derivata seconda ○ Grafico di una funzione algebrica razionale 	<p>Libro di testo</p> <p>(Unità 7: teoria pag.295-301 esercizi pag.308-315)</p> <p>Calcolatrice</p>

<ul style="list-style-type: none"> Le proprietà di una funzione dedotte dal suo grafico 	
CALCOLO INTEGRALE	
<p>7. L'INTEGRALE INDEFINITO</p> <ul style="list-style-type: none"> Primitive e integrale indefinito Integrali immediati ed integrazione per scomposizione 	<p>Libro di testo (Unità 8: teoria pag.338-343 esercizi pag.352-357) Calcolatrice</p>
<p>8. L'INTEGRALE DEFINITO</p> <ul style="list-style-type: none"> Dalle aree al concetto di integrale definito* Le proprietà dell'integrale definito e il suo calcolo* Applicazioni geometriche dell'integrale definito al calcolo delle aree* 	<p>Libro di testo (Unità 9: teoria pag.371-379 esercizi pag.392-400) Calcolatrice</p>
<p>Libro in uso: Leonardo Sasso, "Nuova Matematica a colori" –Edizione AZZURRA per la riforma. Quinto anno-, Vol.5, Petrini</p>	

Gli argomenti contrassegnati da un asterisco (*) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2015, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno.

Valutazione

Voto	giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<p>Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p>Conoscenza: completa ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p>

		Linguaggio: esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta
8	Buono	<p>Conoscenza: completa dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie il significato completo della richiesta, autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p>Conoscenza: elementi significativi dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie il significato della richiesta, parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, commette imprecisioni in situazioni complesse</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie il significato essenziale della richiesta, parziale autonomia e semplice rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in compiti semplici con qualche incertezza e/o errore</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico non sempre adeguato, forma accettabile</p>
5	Mediocre	<p>Conoscenza: superficiale dei contenuti</p> <p>Competenze: coglie parzialmente il significato della richiesta, solamente guidato rielabora le conoscenze in compiti semplici</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p>Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p>
4	Insufficiente	<p>Conoscenza: frammentaria dei contenuti</p> <p>Competenze: non sempre coglie il significato della richiesta, difficoltà di rielaborazione</p> <p>Capacità: commette gravi errori di procedimento ed ha scarsa padronanza di calcolo</p> <p>Linguaggio: esposizione incerta, lessico non adeguato, forma non sempre</p>

		corretta
3	Gravemente insufficiente	<p>Conoscenza: lacunosa, talora assente, dei contenuti</p> <p>Competenze: non coglie il significato della richiesta</p> <p>Capacità: commette gravi errori di procedimento e di calcolo anche in semplici applicazioni</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma scorretta</p>
2	Scarso	<p>Conoscenza: assente dei contenuti</p> <p>Competenze: non coglie il significato della richiesta</p> <p>Capacità: non sa applicare alcun procedimento risolutivo</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma</p>
1	Non valutabile	<p>Compito consegnato in bianco</p> <p>L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste</p>

<p>Tipologia e numero delle verifiche</p>	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte, sia di tipo formativo che sommativo. Le verifiche formative hanno costituito un'informazione continua e analitica sul modo di procedere ed hanno permesso di porre gli studenti in condizione psicologica ottimale per esprimere le proprie abilità o per rilevare le proprie difficoltà senza essere condizionati dal timore del voto.</p> <p>Le verifiche sommative (almeno 3 ad alunno a quadrimestre) sono state sia scritte che orali. Nelle scritte vi erano esercizi e domande teoriche con il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni; quelle orali, sono state effettuate attraverso interventi brevi alla lavagna oppure mediante interrogazioni più lunghe sugli argomenti oggetto di studio.</p> <p>E' stata effettuata anche una simulazione di terza prova della tipologia B (vedi allegato) che constava di due quesiti formati ciascuno da una parte teorica e da una o più applicazioni pratiche.</p>
<p>Risultato globale</p>	<p>La classe si è sempre mostrata disponibile al dialogo didattico – educativo manifestando attenzione ed interesse alle lezioni, non per tutti gli allievi corrisposte sempre da un'adeguata applicazione o studio personale.</p> <p>Pertanto la classe a livello di profitto risulta suddivisa in tre gruppi: un primo gruppo che ha dimostrato desiderio di apprendere, serio impegno, curiosità intellettuale ha raggiunto livelli alti di profitto. Un altro gruppo, ben più numeroso, ha assimilato i contenuti disciplinari mediante semplici rielaborazioni personali, riuscendo a raggiungere un livello medio di preparazione; infine vi è un gruppo che ha faticato per raggiungere un livello sufficiente ed in alcuni casi anche al limite della sufficienza per quel che concerne conoscenze, competenze e capacità. Nel complesso il rendimento è più che sufficiente.</p>

3.8. Percorso formativo di Fisica

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">• Le cariche elettriche• Il campo elettrico• Elettrostatica• La corrente elettrica• I circuiti elettrici• Il campo magnetico• L'induzione elettromagnetica• Le onde elettromagnetiche
Competenze	<ul style="list-style-type: none">• Osservare e identificare fenomeni elettrici e magnetici• Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi• Affrontare e risolvere semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al percorso didattico• Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società• Avere consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale
Capacità	<ul style="list-style-type: none">• Organizzare in maniera logica i contenuti• Esprimere le conoscenze con linguaggio appropriato• Raccogliere e valutare le informazioni sugli argomenti trattati• Saper applicare strategie di problem solving• Valutare i risultati raggiunti• Applicare la metodologia CLIL ad alcune unità didattiche

Contenuti

Unità didattiche	Strumenti
Elettricità	
<p>1. CARICHE E CAMPI ELETTRICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • La carica elettrica • La legge di Coulomb • Il campo elettrico • L'energia potenziale e il potenziale elettrico • Il moto di una carica in un campo elettrico • I condensatori 	<p>Libro di testo</p> <p>(Modulo 9- Unità 1: teoria ed esercizi pag.636- 676)</p> <p>“Physics” unit 2</p>
<p>2. LA CORRENTE ELETTRICA</p> <ul style="list-style-type: none"> • La corrente elettrica nei solidi • La resistenza elettrica e le leggi di Ohm • Circuiti con resistenze in serie e in parallelo • La potenza elettrica • I circuiti elettrici • La forza elettromotrice di un generatore 	<p>Libro di testo</p> <p>(Modulo 9 - Unità 2: teoria ed esercizi pag.677-702)</p> <p>“Physics” unit 3 and unit 4</p>
Elettromagnetismo	
<p>3. IL CAMPO MAGNETICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • I magneti • Interazioni tra correnti e magneti • La forza di Lorentz e il campo magnetico • Il moto di una carica in un campo magnetico • La forza esercitata da un campo magnetico su un conduttore percorso da corrente • Campo magnetico generato da un filo conduttore, da una spira e da un solenoide. • I campi magnetici nella materia 	<p>Libro di testo</p> <p>(Modulo 10 - Unità 1: teoria ed esercizi pag.722-760)</p>
<p>4. IL CAMPO ELETTROMAGNETICO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Semplici esperimenti sulle cariche indotte • L'induzione elettromagnetica • Legge di Faraday-Newmann • Legge di Lenz • La produzione e la distribuzione della corrente alternata • Il trasformatore • Le onde elettromagnetiche 	<p>Libro di testo</p> <p>(Modulo 10 - Unità 1: teoria ed esercizi pag.761-802)</p>

<ul style="list-style-type: none"> • Lo spettro della radiazione elettromagnetica • Einstein spiega l'elettromagnetismo* 	
<p>5. LA TEORIA DELLA RELATIVITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> • Postulati della relatività ristretta* • Dilatazione dei tempi.* • Contrazione delle lunghezze* 	<p>Libro di testo</p> <p>(Modulo 11-Unità 1) Pag.806-822.</p>
<p><u>Lecture:</u></p> <p>La disputa Galvani-Volta</p> <p>André Marie Ampère-Magnetism and electricity: Oersted and Ampère</p> <p>Il Large Hadron Colider del CERN di Ginevra</p> <p>Michael Faraday e le ricerche sull'induzione elettromagnetica- Faraday's discovery of electromagnetic induction</p> <p>Einstein, uomo e scienziato* - The splitting of the atom and the atomic bomb</p>	
<p>Libri in uso: Parodi-Ostili-Mochi Onori "Il linguaggio della fisica" volume 3- Linx- Pearson.</p> <p>Borracci -Carbone "Physics. Electromagnetism, relativity and quantum physics", Zanichelli.</p>	

Gli argomenti contrassegnati da un asterisco (*) non sono ancora stati svolti in data 15 maggio 2015, se ne prevede lo svolgimento entro la fine dell'anno.

Valutazione

Voto	giudizio	Livelli di conoscenze, competenze, capacità, abilità linguistiche
10	Eccellente	<p>Conoscenza: completa, approfondita ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo con sicurezza e padronanza, orientandosi nella soluzione di problemi complessi con originalità utilizzando conoscenze ed abilità interdisciplinari</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti più adeguati anche in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione brillante e sicura, lessico rigoroso, forma corretta</p>
9	Ottimo	<p>Conoscenza: completa ed articolata dei contenuti</p> <p>Competenze: sa trarre conclusioni in modo autonomo, applicando le conoscenze in vari contesti in modo corretto e sicuro</p> <p>Capacità: sa scegliere le tecniche ed i procedimenti adeguati anche in situazioni nuove</p>

		Linguaggio: esposizione fluida e sicura, lessico appropriato, forma corretta
8	Buono	<p>Conoscenza: completa dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato completo della richiesta, rielabora le conoscenze in modo autonomo</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo corretto e completo in situazioni complesse, mostra incertezza in situazioni nuove</p> <p>Linguaggio: esposizione fluida, lessico adeguato, forma corretta</p>
7	Discreto	<p>Conoscenza: elementi significativi dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie il significato della richiesta, parzialmente autonomo nella rielaborazione delle conoscenze</p> <p>Capacità: in situazioni semplici applica correttamente le conoscenze e le procedure acquisite, mostra incertezze in situazioni complesse</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico adeguato, forma per lo più corretta</p>
6	Sufficiente	<p>Conoscenza: elementi essenziali dei contenuti</p> <p>Competenza: applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto ma non sempre sicuro</p> <p>Capacità: se guidato riesce ad applicare le conoscenze e le procedure acquisite</p> <p>Linguaggio: esposizione semplice, lessico generalmente adeguato, forma nel complesso accettabile</p>
5	Mediocre	<p>Conoscenza: superficiale dei contenuti</p> <p>Competenza: coglie parzialmente il significato della richiesta</p> <p>Capacità: applica le conoscenze in modo parziale e con errori</p> <p>Linguaggio: esposizione non fluida, lessico non sempre adeguato, forma poco corretta</p>
4	Insufficiente	<p>Conoscenza: frammentaria dei contenuti</p> <p>Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze se non in modo molto parziale</p> <p>Capacità: scarsa autonomia e mancanza di rielaborazione</p> <p>Linguaggio: esposizione incerta, lessico non adeguato</p>
3	Gravemente insufficiente	<p>Conoscenza: lacunosa, talora assente, dei contenuti</p> <p>Competenze: non riesce ad applicare le conoscenze.</p> <p>Capacità: non riscontrabili.</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, forma non corretta</p>

2	Scarso	<p>Conoscenza: assente dei contenuti</p> <p>Competenze: assenti</p> <p>Capacità: non riscontrabili</p> <p>Linguaggio: esposizione stentata, lessico inadeguato, gravi errori di forma</p>
1	Non valutabile	L'alunno non risponde ad alcuna delle domande poste

<p>Tipologia e numero delle verifiche</p>	<p>Durante l'anno scolastico sono state effettuate verifiche orali e verifiche scritte di tipo strutturate, semistrutturate, test a scelta multipla, vero/falso, domande aperte, sia in italiano, sia, su certi argomenti, in inglese.</p> <p>Le verifiche sommative (almeno 2 ad alunno a quadrimestre) , di cui due in simulazione di terza prova, sono state sia scritte (con esercizi e domande teoriche con il compito di valutare il grado di apprendimento degli alunni) che orali (effettuate attraverso interventi brevi alla lavagna o da posto oppure in interrogazioni più lunghe sugli argomenti oggetto di studio).</p>
<p>Risultato globale</p>	<p>La classe si è rivelata partecipe ed interessata alla materia. Nelle unità didattiche affrontate in Inglese nell'ambito del CLIL (le prima due), la quasi totalità degli alunni si è rivelata attenta per quanto riguarda la scelta di un linguaggio scientifico appropriato in lingua inglese, lasciandosi guidare dalle indicazioni dell'insegnante nonché dal testo in Inglese che ha affiancato quello già in uso. L'impegno in generale è stato soddisfacente sia nella parte riguardante l'ascolto sia in quella riguardante la rielaborazione personale, sebbene in un primo momento molti studenti abbiano mostrato evidenti difficoltà nell'affrontare la fisica in un'altra lingua.</p> <p>Si sottolinea, tuttavia, che una parte di allievi che presentano difficoltà in Fisica, hanno preferito studiare gli argomenti trattati in inglese, in italiano sia per la prova scritta , sia per quella orale.</p> <p>Indubbiamente gran parte degli allievi sono rimasti particolarmente interessati durante le lezioni di Fisica condotte in Laboratorio, perché hanno potuto sperimentare direttamente i principi fisici studiati.</p>

3.9 Percorso formativo di Diritto e Economia

Obiettivi

<p>Conoscenze</p>	<p>I caratteri delle Monarchie assolute in Europa. L'assolutismo illuminato.</p> <p>Le forme di Stato liberale, socialista, totalitario e democratico.</p> <p>L'evoluzione dell'Unione Europea dalla sua nascita a oggi. Gli organi comunitari. La cittadinanza europea e le sue implicazioni.</p> <p>La tutela della libertà personale nelle sue varie espressioni.</p> <p>Il sistema elettorale L'organizzazione e il funzionamento delle Camere. L'iter legislativo.</p> <p>La composizione e la formazione del Governo. La funzione esecutiva, politica e normativa.</p> <p>Il ruolo e le attribuzioni del Presidente della Repubblica. La composizione e i compiti della Corte Costituzionale.</p> <p>Le autonomie locali. I principi dell'autonomia e del decentramento.</p> <p>La giurisdizione civile, penale e amministrativa.</p> <p>Le spese e le entrate pubbliche.</p> <p>La manovra economica.</p> <p>L'evoluzione dello stato sociale e del terzo settore. Cenni sul sistema della previdenza sociale.</p> <p>Le politiche comunitarie, in particolare quella monetaria.</p>
<p>Competenze</p>	<p>Saper utilizzare concetti e termini giuridici.</p> <p>Saper ricercare le fonti del diritto.</p> <p>Saper esporre in forma chiara e corretta le conoscenze.</p> <p>Saper individuare, spiegare e collegare i fenomeni economici e giuridici.</p> <p>Utilizzare i termini e i concetti fondamentali del lessico disciplinare.</p> <p>Individuare gli elementi portanti delle problematiche giuridico economiche.</p>
<p>Capacità</p>	<p>-Rielaborare in modo autonomo le tematiche affrontate.</p> <p>-Analizzare criticamente i contenuti.</p> <p>-Saper effettuare collegamenti nell'ambito degli argomenti trattati.</p> <p>-Estendere le conoscenze e le competenze acquisite ad altri ambiti disciplinari.</p>

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p style="text-align: center;">DIRITTO</p> <p>Mod.1</p> <p>L'evoluzione storica del concetto di Stato</p> <p>La formazione dello Stato. Le monarchie assolute.</p>	<p>Libro di testo : Una finestra sul mondo vol.5 M.Rita Cattani, ed. PARAVIA</p>

<p>Pagg. da 145 a 152.</p> <p>Dallo Stato liberale allo Stato moderno. Lo Stato liberale e la sua crisi. Le ideologie socialiste e lo Stato socialista. Lo Stato totalitario. Lo Stato democratico.</p> <p>Pagg. da 161 a 178.</p> <p>Mod.2</p> <p>I rapporti tra gli Stati – L’ordinamento internazionale. L’Unione Europea.</p> <p>Pagg. da 187 a 202 e da 215 a 232.</p> <p>Mod.3</p> <p>La Costituzione Italiana – I valori fondanti della Costituzione. Le principali libertà civili. La funzione legislativa: il Parlamento. La funzione esecutiva: il Governo. Gli organi di controllo costituzionale. Cenni su La Pubblica Amministrazione e le Autonomie Locali (struttura, principi, organi degli enti locali e loro competenza normativa e amministrativa)</p> <p>Pagg. da 243 a 256 e da 279 a 350.</p> <p>Art. 13-14-16-21-24-25-27 sul testo della Cost.</p> <p>Mod.4</p> <p>Il diritto processuale – La giurisdizione civile. La giurisdizione penale. Cenni sulla giurisdizione amministrativa.</p> <p>Pagg. da 363 a 364; da 377 a 381; pag. 395.</p> <p style="text-align: center;">ECONOMIA</p> <p>Mod.1</p> <p>Il sistema economico italiano – Il ruolo dello Stato nell’economia. Il bilancio pubblico e la programmazione economica (Il bilancio pubblico: i caratteri e i principi; l’iter di approvazione del bilancio preventivo e la manovra economica). La solidarietà economico-sociale.</p> <p>Pagg. da 5 a 15 e da 25 a 51.</p> <p>Mod.2</p> <p>I rapporti economici internazionali – Gli scambi con l’estero. Le nuove dimensioni dei rapporti internazionali.</p> <p>Pagg. da 59 a 70 e da 79 a 90</p> <p>Mod.3</p> <p>Il sistema monetario internazionale – I rapporti monetari tra gli Stati (cenni). Il sistema monetario europeo e le altre politiche comunitarie.</p> <p>Pagg. da 99 a 124.</p>	<p>Costituzione Italiana Articoli tratti da quotidiani, analizzati e commentati in classe Appunti e fotocopie LIM</p>
---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Votazione	Giudizio
1 – 2	Lo studente non partecipa all'attività didattica; alle verifiche risulta impreparato e/o consegna compiti non svolti.
3	Lo studente dimostra un atteggiamento passivo e disinteressato; si impegna molto poco nello studio ed evidenzia gravissime lacune a livello di conoscenze, abilità e competenze.
4	Lo studente partecipa all'attività didattica in maniera saltuaria; si impegna molto poco nello studio e mostra scarso interesse; evidenzia conoscenze ed abilità decisamente scarse e/o molto frammentarie; espone i concetti in maniera del tutto inadeguata.
5	Lo studente partecipa all'attività didattica in modo discontinuo e si impegna poco nello studio; evidenzia conoscenze superficiali, parziali e/o puramente mnemoniche, applicate spesso in maniera approssimativa; espone spesso i concetti in maniera poco corretta, facendo uso di un linguaggio poco appropriato.
6	Lo studente partecipa all'attività didattica con un impegno abbastanza costante; dimostra di conoscere i contenuti di base della disciplina e di aver acquisito le abilità essenziali, pur manifestando alcune incertezze o qualche lieve carenza; nell'esposizione risulta abbastanza corretto, anche se in parte deve essere guidato; utilizza un linguaggio semplice, ma perlopiù corretto.
7	Lo studente partecipa e si impegna in modo costante mostrando interesse per le attività proposte in classe; evidenzia discrete conoscenze dei contenuti disciplinari e sa sviluppare analisi e sintesi corrette; esegue con sufficiente autonomia operazioni di collegamento, dimostrando di saper applicare i concetti astratti ai casi concreti; espone i concetti in maniera corretta, facendo uso di un linguaggio abbastanza appropriato.
8	Lo studente partecipa in modo attivo e costruttivo alle lezioni e si impegna con un interesse costante; evidenzia conoscenze complete dei contenuti disciplinari e sa sviluppare analisi e sintesi molto corrette, dimostrando buone capacità di rielaborazione e di collegamento. E' capace di applicare con sicurezza i concetti astratti ai casi concreti. Possiede sicure abilità espressive ed usa in maniera appropriata il linguaggio specifico della disciplina.
9	Lo studente partecipa in modo critico e costruttivo alle lezioni; si impegna nell'approfondimento autonomo degli argomenti di studio; evidenzia padronanza sicura, completa ed approfondita dei contenuti disciplinari; sa applicare con sicurezza i concetti astratti ai casi concreti e rivela ottime abilità logiche ed argomentative; si esprime in maniera molto corretta e dimostra padronanza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina.
10	Lo studente partecipa in modo responsabile, serio e costruttivo all'attività didattica; si impegna in ricerche ed approfondimenti personali di ottimo livello; evidenzia conoscenze ampie ed approfondite e rivela brillanti abilità logico – critiche, argomentative ed espressive; dimostra padronanza nell'uso del linguaggio specifico della disciplina.

Tipologia delle verifiche	Verifiche orali Esercitazioni a casa Simulazione scritta della seconda prova.
Risultato globale	La classe presenta un profilo molto differenziato. Si hanno alcuni casi di alunni che hanno raggiunto un profitto ottimo e hanno partecipato attivamente al dialogo educativo, altri hanno raggiunto comunque una buona preparazione pur non essendo particolarmente attivi nell'interloquire con il docente. Altri hanno raggiunto un livello sufficiente di apprendimento, con una partecipazione spesso discontinua. Ci sono poi un gruppo di alunni che ha evidenziato carenze nella preparazione e un impegno scolastico discontinuo.

3. 10. Percorso formativo di Storia dell'Arte

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere approfonditamente la terminologia specifica.- Conoscere date significative.- Individuare artisti, opere, stili e movimenti fondamentali.- Conoscere le tecniche artistiche.- Conoscere/definire concetti artistici.- Conoscere le peculiarità stilistiche di singoli artisti.- Riconoscere diversi stili architettonici, scultorei, pittorici.- Conoscere/riconoscere diverse tipologie dell'opera d'arte.- Riconoscere l'iconografia e l'iconologia.- Conoscere le relazioni che le opere hanno con la committenza e il contesto.- Conoscere alcuni tipi di musei visitati, l'origine delle collezioni, i criteri di ordinamento e di esposizione.- Conoscere, anche sommariamente, le problematiche del restauro e della conservazione.
Competenze	<ul style="list-style-type: none">- Saper comprendere e analizzare il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte.- Saper individuare i molteplici legami della produzione artistica con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione.- Sapersi orientare tra i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche cogliendone e valutandone i valori estetici.- Saper leggere e interpretare un'opera d'arte cogliendone non solo i valori formali e simbolici, ma anche la specifica competenza tecnica.- Saper fare collegamenti e confronti tra le varie espressioni artistiche e all'interno della produzione di uno stesso autore, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione critica.- Acquisire consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conoscere, per gli aspetti essenziali, le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro.
Capacità	<ul style="list-style-type: none">- Utilizzare il linguaggio specifico della disciplina in modo sicuro e approfondito- Saper condurre agilmente una lettura dell'opera d'arte nei suoi aspetti formali e stilistici ovvero riconoscere i codici visivi, individuare soggetti e temi, iconografia, iconologia, tecnica espressiva.- Dedurre autonomamente temi, concetti e stile dall'osservazione di un'opera.- Ricostruire, nei suoi tratti essenziali, il pensiero dell'autore dal testo iconico.- Confrontare autori diversi, opere dello stesso autore, opere di soggetto e/o temi analoghi di autori diversi.- Individuare i diversi criteri interpretativi che presiedono alla lettura dell'opera d'arte.- Incrementare la capacità di lettura multidisciplinare dell'opera d'arte.- Acquisire consapevolezza dell'importanza del bene culturale nello sviluppo del territorio di appartenenza.- Costruire percorsi tra i musei/collezioni e sul territorio.- Ricercare, anche attraverso la rete web, i principali collegamenti con musei, collezioni, gallerie, esposizioni ai fini di una conoscenza aggiornata del sistema dell'arte nelle sue componenti socioeconomiche e culturali.

Contenuti

Testo: V. TERRAROLI, <i>Arte</i> , volume III, <i>Dal Romanticismo all'arte contemporanea</i> , Skirà-Bompiani Editore		
N°	UNITA' DIDATTICA	strumenti
1	Neoclassicismo e Romanticismo, architettura eclettica	
	1.1 Etienne Boullée/ Claude Ledoux 1.2 Gianbattista Piranesi 1.3 Antonio Canova 1.4 Jacques Louis David 1.5 Francisco Goya y Lucientes 1.6 John Constable 1.7 William Turner 1.8 Theodore Géricault 1.9 Eugène Delacroix 1.10 Architettura eclettica del 1800	Libro di testo Unità 1, 2, 3, 4, 5.1, 5.2, 6.1, 6.2, 7
2	Il realismo. Il fenomeno dei Macchiaioli.	
	2.1 Generalità 2.2 Gustave Courbet, 2.3 I Macchiaioli: la scuola di Castiglioncello e quella di Piagentina 2.4 Giovanni Fattori 2.5 Telemaco Signorini 2.6 Silvestro Lega	Libro di testo Unità 8.1, 8.2, 9.1, 9.2
3	Cenni di Storia della Fotografia	fotocopie
4	L'Impressionismo	
	4.1 Edouard Manet 4.2 Claude Monet 4.3 Pierre Auguste Renoir 4.4 Edgar Degas	Libro di testo, contributi multimediali, unità 8.5, 11.1, 11.2, 11.3
5	Il Postimpressionismo, il Neoimpressionismo, Divisionismo	
	5.1 Paul Cezanne 5.2 Paul Gauguin 5.3 Vincent Van Gogh 5.4 Principi ed esponenti del Divisionismo	Libro di testo, unità 13.1, 13.5. 13.8, 13.9
6	Il Simbolismo	
	6.1 Gustave Moreau 6.2 Odillon Redon	Libro di testo, unità 12
7	Art Nouveau	
	7.1 Caratteri generali 7.2 Victor Horta 7.3 Antoni Gaudì	Libro di testo, unità 14
8	I "Fauves". L'Espressionismo	
	8.1 I Fauves e Henri Matisse 8.2 L'espressionismo tedesco: Die Brücke e Der Blaue Reiter	Libro di testo, unità 15

	8.2 L'espressionismo austriaco: Oscar Kokoschka e Egon Schiele	
9	Il Cubismo	
	9.1 Caratteri generali 9.2 Pablo Picasso 9.3 George Braque	Libro di testo, unità 16
10	I Futurismi*	
	10.1 Caratteri generali 10.2 Umberto Boccioni 10.3 Giacomo Balla 10.4 Antonio Sant'Elia	Libro di testo, 18.1, 18.2, 18.3
11	Il Dadaismo e il Surrealismo*	
	12.1 Marcel Duchamp 12.2 Man Ray 12.3 Joan Mirò 12.4 René Magritte 12.5 Salvador Dalì	Libro di testo, unità 24
12	Metafisica e la scuola di Parigi*	
	13.1 Giorgio De Chirico 13.2 Alberto Savinio 13.3 Carlo Carrà 13.4 Giorgio Morandi 13.5 Marc Chagall 13.6 Amedeo Modigliani 13.7 Constantin Brancusi	Libro di testo, unità 17

* argomenti che si intendono svolgere dopo il 15 maggio

Votazione	Giudizio	Competenze
1 – 2	Assenti	non dimostra nessuna competenza
3 – 4	Scarse e lacunose Ignoranza dei contenuti essenziali	a) espone con difficoltà e scarso coordinamento b) riferisce in modo mnemonico c) rivela carenze linguistiche specifiche della disciplina
5	Limitate conoscenza dell'argomento proposto, ma con diffuse carenze	a) argomenta in modo parziale e/o erroneo b) si esprime correttamente, ma in genere non sa organizzare le informazioni c) necessita di suggerimenti nella elaborazione e nei collegamenti
6	Sufficienti conoscenza e comprensione dei contenuti disciplinari essenziali	a) sa avviare un lavoro di sintesi b) argomenta in modo elementare c) si esprime correttamente non sempre in modo specifico d) sa contestualizzare e fare collegamenti solo su sollecitazione

7	Adeguate e omogenee conoscenza e completa dei contenuti disciplinari	a) espone in modo chiaro e preciso b) argomenta in modo corretto, coerente e sintetico c) conosce e utilizza correttamente il linguaggio specifico d) sa contestualizzare con qualche imprecisione
8	Sicure conoscenza e completa, propria e sicura dei contenuti disciplinari	a) si esprime con linguaggio appropriato e specifico b) argomenta in modo convincente - c) sa operare processi di sintesi d) sa operare collegamenti multidisciplinari
9 – 10	Approfondite conoscenza profonda e solida dei contenuti disciplinari	a) sa operare analisi e sintesi b) argomenta in modo convincente e documentato c) sa operare collegamenti disciplinari e multidisciplinari d) padroneggia il linguaggio specifico e si esprime con efficacia e) sa contestualizzare e rielaborare in modo autonomo
Tipologia delle verifiche	Prove scritte : semistrutturato (riconoscimento, attribuzione e commento). Lettura di opera d'arte. Descrizione della corrente e dell'opera omnia dell'artista. Prove orali : Verifiche orali di tipo tradizionale. Esposizione di approfondimenti/visite museali attraverso Power Point.	
Risultato globale	La classe, da me seguita dal quarto anno, ha sempre evidenziato un discreto interesse per la disciplina. Le varie attività didattiche non sempre sono state accolte favorevolmente nonostante si siano raggiunti la maggior parte degli obiettivi programmati. Non sempre il comportamento è stato corretto. Il gruppo, al quale nel corso del triennio si sono aggiunti alcuni nuovi alunni, si è sempre mostrato adeguatamente disponibile al dialogo didattico-educativo manifestando attenzione ed interesse non sempre costanti, tanto da far risultare spesso difficoltoso il dialogo didattico. Alcune allievi, in particolare, hanno dimostrato vivacità intellettuale, grande desiderio di apprendere, serio impegno; ciò ha loro consentito di raggiungere livelli medio - alti di profitto. Un gruppo più numeroso di alunni ha assimilato i contenuti disciplinari, riuscendo a raggiungere un livello sufficiente o discreto per quanto riguarda la preparazione in termini di conoscenze, competenze e capacità.	

3.11. Percorso formativo di Scienze motorie e sportive

Obiettivi

Conoscenze	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del proprio schema corporeo e motorio e consolidamento delle capacità motorie; • Conoscenza delle regole di base e dei fondamentali individuali di almeno due sport di squadra e di due individuali; • Aver preso coscienza del proprio benessere psicofisico; i benefici del movimento in acqua e conoscenza delle principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza; • Aver acquisito autonomia, autocritica e collaborazione.
Competenze	<ul style="list-style-type: none"> • Saper eseguire gli schemi motori di base. • Saper eseguire le tecniche dei fondamentali proposti nel rispetto delle regole; • Saper riconoscere il proprio benessere corporeo (attraverso l'igiene e la cura del proprio corpo e la conoscenza di "salutari" stili di vita e delle norme comportamentali per la tutela della sicurezza); • Saper gestire la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente.
Capacità	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di scegliere e di utilizzare gli schemi motori adeguati; • Capacità di partecipare alle varie attività sportive in diverse vesti: da atleta, arbitro e organizzatore; • Capacità di eseguire in situazione di gioco/gara le tecniche dei fondamentali appresi nel rispetto del regolamento; • Capacità di perseguire e tutelare il proprio benessere psicofisico; • Capacità di utilizzare la propria autonomia nel rispetto di se stessi, degli altri e dell'ambiente; • Capacità di utilizzare le competenze acquisite a fini operativi e didattici.

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
<p><u>COMPETENZA: "MOVIMENTO"</u> Sviluppo delle Capacità Condizionali, Coordinative ed Espressive; rielaborazione degli Schemi Motori di Base; miglioramento della Flessibilità articolare e della Conoscenza del proprio corpo con piccoli e grandi attrezzi.</p>	Uso di strumenti, attrezzature ed esercitazioni specifiche.
<p><u>COMPETENZA: SPORT DI SQUADRA</u> Avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali di Pallavolo, Frisbee; conoscenze teorico/pratiche degli sport di squadra praticati.</p>	Uso di strumenti, attrezzature ed esercitazioni specifiche, libro di testo.
<p><u>COMPETENZA: SPORT INDIVIDUALI</u> Avviamento alla pratica sportiva e studio dei principali fondamentali tecnici individuali di Badminton, Tennistavolo, Atletica Leggera (specialità: il lancio del peso –tecnica O'Brein); conoscenze teorico/pratiche degli sport</p>	Uso di strumenti, attrezzature ed esercitazioni specifiche, libro di testo.

individuali praticati.	
<u>COMPETENZA: ATTIVITA' IN AMBIENTE NATURALE</u> Lezioni all'aperto in spazi verdi (attività di Sport individuali e/o di squadra compatibili e attività di Jogging e Walking);	Uso di strumenti ed esercitazioni specifiche in spazi esterni attrezzati.
<u>COMPETENZA: EDUCAZIONE ALLA SALUTE</u> Educazione ad uno stile di vita "corretto" (formazione di sane abitudini di vita per la tutela della salute e del benessere psicofisico) ; considerazioni sugli effetti benefici del movimento e conoscenza delle principali norme comportamentali per la tutela della sicurezza.	Lezione frontale e partecipata, libro di testo, relazioni/appunti.
<u>COMPETENZA: ATTIVITA' IN AMBIENTE ACQUATICO</u> Sviluppo della capacità di acquaticità; Avviamento alla pratica sportiva del "Nuotare" e/o acquisizione e/o perfezionamento alle tecniche del Nuoto (almeno uno stile del Nuoto -Crawl, Dorso, Rana).	Uso di strumenti, attrezzature, spazi ed esercitazioni specifiche, libro di testo.
<u>COMPETENZA: Teoria: :SICUREZZA E PREVENZIONE</u> I traumi e le lesioni -prevenzione ed intervento; il primo soccorso con riferimento al Basic Life Support; conoscenza degli effetti dell' attività sportiva sui vari apparati e/o sistemi.	Lezione frontale e partecipata, Relazioni/appunti, strumenti multimediali, libro di testo.

Votazione	Giudizio
1 – 2	Impegno e partecipazione inesistenti
3 – 4	Impegno e partecipazione gravemente insufficienti.
5	Impegno e partecipazione discontinui, comportamento non sempre corretto, capacità motorie di base inadeguate, livello di competenza e autonomia raggiunta insoddisfacente.
6	Impegno e partecipazione non attivi, ma complessivamente sufficienti. Comportamento generalmente corretto, normali capacità motorie di base, appena sufficienti le competenze raggiunte.
7	Impegno e partecipazione attivi, comportamento corretto, discrete capacità motorie di base, incrementate dalla continua applicazione, soddisfacente il livello delle competenze raggiunte.
8-9	Impegno e partecipazione rilevanti, comportamento serio e corretto, buone capacità motorie di base incrementate dalla continua ed entusiasta applicazione, elevato il livello delle competenze raggiunte.
10	Impegno e partecipazione decisamente attivi e integrati da concreti apporti personali, comportamento serio e responsabile, notevoli capacità motorie di base proficuamente sviluppate, livello di autonomia pienamente raggiunto, ottimo il grado di competenze conseguite.
OBIETTIVI MINIMI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	Impegno non sempre attivo ma complessivamente sufficiente; partecipazione minima alle attività proposte, anche su sollecitazione; rispetto di sé stessi e degli altri e comportamento generalmente corretto. <u>Competenza motoria:</u> abilità minime motorie in situazioni semplici per conoscere e padroneggiare il proprio corpo; <u>Competenze Giochi di Squadra e Discipline individuali:</u> conoscenza essenziale degli sport di squadra e individuali proposti negli aspetti teorico/pratici in relazione alle proprie capacità psicofisiche; <u>Competenza Educazione alla Salute:</u> conoscenza di norme igieniche basilari e di stili di vita salutari.
Tipologia delle	Prove pratiche e/o orali (numero 3 a quadrimestre)

verifiche	
Risultato globale	La classe VF partecipa in maniera attiva e costruttiva al lavoro didattico disciplinare ed al dialogo educativo, pertanto il livello di competenze, capacità e conoscenze disciplinari risulta complessivamente di buon livello. La programmazione dell'orario curriculare in quest'anno scolastico ha previsto l'utilizzo della struttura piscina agevolando e arricchendo la disciplina stessa con un'attività natatoria e di acquaticità. Il gruppo-classe ha imparato nel corso degli anni a rispettarsi reciprocamente ed a confrontarsi con gli altri in un confronto sano e rispettoso delle diversità.

3. 12. Percorso formativo di Religione

abilità	traguardi raggiunti	metodologie attuate
<i>conoscenze</i>	Conoscenza dei principali temi riguardanti la cultura della pace, della giustizia, della solidarietà e loro implicazioni nell'ambito del processo educativo.	lettura/visione/ascolto, spiegazione e commento dei vari materiali
<i>competenze</i>	Esame critico delle fonti, contestualizzazione storica e sociale essenziale dei vari argomenti; migliore comprensione e valutazione oggettiva dei vari fenomeni in base al materiale esaminato	Ricerca di materiali sul libro di testo, altri libri, giornali, web confronto e discussione finalizzata
<i>capacità</i>	Migliore formulazione ed espressione di giudizi personali motivati e ragionati; confronto dinamico e più equilibrato con l'altro; maggiore interazione fra gli aspetti cognitivi e gli aspetti esistenziali;	confronto e discussione finalizzata; ascolto/presentazione/produzione di testimonianze;)

Contenuti

Moduli e Unità didattiche	Strumenti
1. Un nuovo modo di concepire la natura 1a. La questione ambientale 1b. Dominare o custodire la terra? 1c. Verso un'ecologia integrale 1d. La natura nelle altre religioni 2. Un nuovo modo di concepire l'economia e la società 2.a Diritti e doveri delle persone: giustizia solidarietà e pace 2b. L'economia e la dignità dell'uomo 2c. La dottrina sociale della chiesa e il senso del lavoro. 2d. Lo stato laico e i valori cristiani 2e. L'ecumenismo e il rapporto con le altre religioni 3. Gli effetti della religione cristiana su arte, filosofia, cultura. 3a. Il cristianesimo nell'arte 3b. fede e filosofia 3c. religione e cibo 3d. la religione popolare	Libro di testo, materiale audio e video, dispense.

Votazione	Giudizio
Insufficiente INS	
Sufficiente SUF	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina accettabile. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono abbastanza regolari. L'approccio ai contenuti sono presenti, ma discontinui. L'approccio ai contenuti è superficiale e dispersivo. Non sempre rispetta le consegne.
Discreto DIS	L'allievo presenta un livello di interesse nel complesso continuo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono abbastanza regolari. L'approccio ai contenuti è ripetitivo e poco elaborato. In genere rispetta le consegne.
Buono B	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina sempre costante. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono attivi e adeguati. Si riscontra un costante desiderio di approfondimento e di riflessione dei contenuti proposti.
Distinto D	L'allievo presenta un livello di interesse per la disciplina vivo. Il suo impegno e la sua partecipazione al dialogo educativo sono molto costanti ed attivi. Il suo approccio ai contenuti risulta organico e propositivo. Interagisce costruttivamente con il docente ed i compagni, rielaborando le proposte didattiche a livello personale.
Ottimo OTT	L'allievo si distingue per un livello eccellente del suo interesse, del suo impegno e della sua partecipazione. Raggiunge pienamente le competenze previste dalla programmazione annuale.
Tipologia e numero delle verifiche	Le verifiche, essenzialmente formative, sono state svolte prevalentemente in itinere mediante l'osservazione e la relativa valutazione della partecipazione, dell'impegno e dell'interesse dimostrati.

Risultato globale	<p>Distinto</p> <p>Il piccolo gruppo classe ha partecipato al dialogo educativo in modo motivato, con spunti di riflessione personali e costruttivi manifestando un interesse vivo per le varie tematiche e attività proposte.</p> <p>Le metodologie attuate hanno sempre privilegiato il coinvolgimento di tutti i membri della classe.</p> <p>E' stato svolto il seguente programma, specificato dai traguardi raggiunti e dalle metodologie riportati nella tabella</p>
--------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

4. Simulazione terza prova.

SCHEMA INFORMATIVA GENERALE SULLA PROGRAMMAZIONE DELLA TERZA PROVA

Il Consiglio di Classe della V F, ha scelto la **TIPOLOGIA B** (quesiti a risposta singola) come la più adatta per raggiungere le finalità della prova stessa, cioè garantire un accertamento pluridisciplinare sulla conoscenza delle materie dell'ultimo anno di corso.

Sono state programmate **tre simulazioni** di terza prova: nella prima sono state coinvolte quattro discipline per un totale di dieci domande, nella seconda sono state coinvolte quattro discipline per un totale di dodici domande, nella terza saranno coinvolte **quattro discipline** per un totale di **dieci domande**. Nelle suddette simulazioni, agli studenti per l'esecuzione della prova sono state concesse due ore e trenta minuti.

Le Simulazioni di terza prova si sono svolte in data:

- A) 16/12/2015 Inglese, Storia dell'Arte, Matematica, Scienze Umane
- B) 19/04/2016 Storia dell'Arte, Fisica, Scienze Umane,
- C) 16/05/2016 Storia, Filosofia, Scienze Umane, Fisica (e verrà allegata successivamente al presente Documento)

Simulazioni I e II prova d'esame:

Si sono basate prevalentemente su tracce e indicazioni degli esami di stato degli scorsi anni.

Simulazioni della Quarta Prova ESABAC

Si sono basate prevalentemente su tracce e indicazioni degli esami ESABAC degli scorsi anni.

4.1 Articolazione della prova EsaBac¹

La parte di esame specifica, denominata EsaBac, è costituita da:

- una prova scritta e orale di Lingua e letteratura francese;
- una prova scritta di una disciplina non linguistica: Storia,.

Le due prove scritte di Lingua e letteratura francese e di Storia costituiscono la quarta prova scritta, che ha la durata totale di 6 ore ed è effettuata successivamente allo svolgimento della terza prova. La prova orale di Lingua e letteratura francese si svolge, invece, nell'ambito del colloquio². Si riporta in tabella l'articolazione delle prove:

ARTICOLAZIONE DELLE PROVE ESABAC

N. prova	Tipo di prova	Materia	Durata
1	Scritta	Lingua e letteratura francese	4 h.
		Storia	2 h.
1	Orale	Lingua e letteratura francese	Si svolge nell'ambito del colloquio

Tipologia della prova EsaBac³

Si riportano in tabella le diverse tipologie previste per la 4[^] prova scritta:

TIPOLOGIA DELLA 4[^] PROVA SCRITTA

N. prova	Tipo di prova	Materia	Durata	Tipologia
4 [^]	Scritta	Lingua e Letteratura francese	4 h.	Analisi di un testo
				Saggio breve
		Storia	2 h.	Composizione
				Studio e analisi di un insieme di documenti

PRECISAZIONI SULLA DURATA E SVOLGIMENTO DELLA QUARTA PROVA

-Prova di letteratura francese: 4 ore.

-Prova di storia: 2 ore.

I due plichi verranno aperti separatamente, il secondo, contenente la prova di storia, dopo la consegna degli elaborati di letteratura francese e all'inizio della seconda parte della prova.

¹ Per l'articolazione della parte d'Esame specifica denominata EsaBac, si rimanda all'art. 5 del D.M. 95/2013.

² Secondo l'art. 6 del cit. D.M. 95/2013 il colloquio è condotto secondo quanto prescritto dal decreto del Presidente della Repubblica n.323/1998 e dalla legge 11 gennaio 2007, n.1.

³ Per la tipologia della parte d'Esame specifica denominata EsaBac, si rimanda all'art. 6 del D.M. 95/2013.

Tra una prova e l'altra dovrà essere prevista una pausa di 15/30 minuti.
E' previsto l'uso del dizionario monolingue per la prova di francese e d'histoire.

LA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Il colloquio orale di lingua e letteratura francese non avrà modalità diverse, nè un peso, né una durata maggiore rispetto alle altre discipline. Non è più previsto un tempo di preparazione precedente al colloquio. I contenuti, oggetto di esame, saranno quelli svolti durante l'anno scolastico (Si rimanda pertanto al programma dettagliato presentato dal docente di lingua e letteratura francese).

SVOLGIMENTO DELLA QUARTA PROVA SCRITTA E TERZA VALUTAZIONE

Lo svolgimento della 4^a prova scritta consiste nell'elaborazione sia di una prova scritta di lingua e letteratura francese, sia di una prova scritta di storia francese (histoire).

La terza valutazione (dopo le prime due valutazioni espresse per le due prove precedenti uguali per tutti) sarà effettuata calcolando la media aritmetica dei punteggi riportati dall'alunno nella terza prova scritta (ossia, quella elaborata dalla commissione d'esame) e nella quarta prova scritta (ottenuta dalla media aritmetica dei voti attribuiti in letteratura francese + histoire).

III VALUTAZIONE: Media aritmetica ottenuta sommando il voto della 3^a prova scritta alla media aritmetica della 4^a prova scritta (letteratura + Histoire).

Esempio di calcolo della III valutazione:

III prova scritta = 12/15;

IV prova scritta = Letteratura francese = 12/15; histoire = 15/15

(Media aritmetica ottenuta sommando $12/15 + 15/15 = 13,5/15$, approssimata per eccesso 14/15).

Punteggio III valutazione = Media aritmetica $12/15 + 14/15 = 13/15$.

VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE DI LINGUA E LETTERATURA FRANCESE

Ai fini dell'esame di stato, la valutazione della prova orale di lingua e letteratura francese, va ricondotta nell'ambito dei punti previsti per il colloquio. Ai soli fini dell'Esabac, la Commissione esprime, a maggioranza, in quindicesimi, il punteggio relativo alla prova orale di lingua e letteratura francese.

Ai fini del rilascio del Baccalauréat, il punteggio globale, in quindicesimi, della parte specifica dell'esame Esabac (con eventuale arrotondamento per eccesso al numero intero più approssimato) , risulterà dalla media aritmetica ottenuta: 1) dalla media aritmetica del colloquio francese + letteratura francese scritta + 2) il voto riportato nello scritto di histoire. Questa media aritmetica (1+2) deve essere uguale o maggiore a 10/15.

Esempio di calcolo del punteggio globale ESABAC : Media aritmetica $1 + 2 =$

(1) colloquio francese = $13/15$ + scritto letteratura francese = $12/15$, per una media di $12,5/15$, che approssimato per eccesso dà $13/15$. Tale risultato (ossia $13/15$) va sommato (2) al voto riportato nello scritto di histoire = $15/15$ per effettuare la media aritmetica. Pertanto la media aritmetica tra (1) + (2), ossia tra $13/15 + 15/15$ dà come risultato $14/15$ (punteggio globale ESABAC).

**SIMULAZIONE "TERZA PROVA ESAME DI STATO" - INGLESE - 16/12/2015 -
CLASSE 5 F**

NOME:.....

WILLIAM WORDSWORTH, *Preface to the Lyrical Ballads*

"There will be found (in these poems) little of what is usually called poetic diction. I have taken as much pains to avoid it as others ordinarily take to produce it"
Comment on the statement above, explaining how Wordsworth reacted to XVIII century poetry

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Compare and contrast the description of London in *Bleak House* to the description of Coketown in *Hard Times*

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

State why Dickens is said to belong to the "Condition of England writers

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Allegato al quesito 2



Quesito n.1

Dai la definizione di **funzione reale di variabile reale** e di **dominio** di una funzione. Successivamente associa alle seguenti funzioni i relativi domini.

$$a) y = \sqrt{\frac{x+1}{4-x^2}}$$

$$b) y = \frac{\ln(x+1)}{2^x - 2}$$

$$c) y = \frac{\sqrt{4-x^2}}{x+1}$$

$$A) D = \{x \mid -1 < x < 1 \vee x > 1\}$$

$$B) D = \{-2 \leq x < -1 \vee -1 < x \leq 2\}$$

$$C) D = \{x \mid -2 < x < -1 \vee -1 \leq x < 2\}$$

Quesito n.2

Il numero di pezzi prodotti al giorno da un operaio di un'azienda è espresso dalla seguente funzione:

$$P(x) = \frac{50x}{1+x}$$

dove x indica il numero dei giorni.

- Calcola quanti pezzi produce un operaio in quattro giorni.
- Calcola e spiega il significato di

$$\lim_{x \rightarrow +\infty} P(x)$$

Simulazione della Terza Prova di Scienze Umane

Classe 5F 16.12.2015

NOME E COGNOME: _____

Il candidato risponda in dieci righe ai quesiti proposti

1. Zygmunt Bauman, uno dei più influenti pensatori del mondo, relativamente al concetto di 'Emancipazione' si esprime come segue: "Il destino di un essere libero è pieno di antinomie non facili da valutare e da cui è ancora più difficile districarsi. Consideriamo, ad esempio, la contraddizione insita nelle identità autocostruentisi, le quali devono essere abbastanza solide da essere riconosciute come tali, ma al contempo sufficientemente flessibili da non ostacolare la libertà di movimenti futuri in situazioni e circostanze volatili e costantemente mutevoli" (pag. 46, "Modernità liquida"). Analizza il pensiero tratto dal testo "Modernità liquida" e inseriscilo, contestualizzandolo, nella teoria complessiva dell'autore

2. Esponi i caratteri della democrazia e sottolinea, in particolare, come si metta in atto la frammentazione del potere

3. Quali possono essere le risorse che consentono ai singoli individui di orientarsi nella sovrabbondanza delle informazioni prodotte dalla comunicazione mediale?

Quesito 3

Individua e commenta brevemente l'opera in allegato.



Rispondi ai seguenti quesiti e risolvi i relativi problemi , mostrandone il procedimento risolutivo.

Question 1

Describe a parallel plate capacitor. Which is its function?

Exercise

A potential difference of 120V is established between two parallel metal plates. The magnitude of the charge on each plate is 0.02 C. What is the capacitance of this capacitor?

- a. $166 \mu C$ b. $24 \mu C$ c. $7.2 \mu C$ d. $0.12 \mu C$

Quesito 2

Oersted, Faraday e Ampère con le loro scoperte hanno gettato le basi all'elettromagnetismo. Commenta tale affermazione, ripercorrendo sinteticamente le loro esperienze e le leggi che ne derivarono.

Esercizio: Un filo conduttore rettilineo è immerso per un tratto di 25cm in un campo magnetico uniforme $B = 2 \cdot 10^{-3} T$. Il filo è soggetto ad una forza di $10^{-3} N$. Qual è l'intensità della corrente che scorre nel filo se l'angolo tra la direzione del filo con le linee di forza è di 30^0 ?

- a. 0,4 A b. 4 A c. 0.04A d. 40A

Quesito 3

A quale forza è soggetta una particella carica che entra perpendicolarmente in un campo magnetico uniforme? Come si determina il raggio della traiettoria di tale particella?

Esercizio: Una carica elettrica di $3,2 \cdot 10^{-19} C$ si sta muovendo alla velocità di $1,25 \cdot 10^7$ m/s perpendicolarmente alle linee di forza di un campo magnetico che esercita su di essa una Forza di Lorentz di $4,8 \cdot 10^{-12} N$. L'intensità del campo magnetico è:

- a. 12 T b. 1,2T c. 0.83 T d. nessuno dei precedenti.

Nome e cognome.....

Il candidato risponda ai seguenti quesiti negli spazi indicati

1. Si spieghi il meccanismo della “disconferma” all’interno della teoria della Scuola di Palo Alto.

2. Che tipo di indagine costituiscono le storie di vita? Quali sono le funzioni e i limiti di tale indagine?

3. L’analisi del passo tratto dal romanzo “Un cacciatore di aquiloni” di K. Hosseini ci porta ad applicare alla letteratura delle considerazioni su alcuni aspetti problematici e complessi dell’integrazione. Spiega gli elementi individuati dalla Sociologia a proposito dell’integrazione ed esponili anche alla luce della lettura svolta.

5. Griglie di valutazione

5.1. Griglia di valutazione per la Prima Prova (Italiano)

Tipologia A – Analisi di un testo letterario e non, in prosa o in poesia

Obiettivi	Valutazione	Voto
Comprensione del testo e rispetto della consegna; risposte pertinenti ai quesiti posti	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. jnsuff.	0,5
Capacità di analizzare il testo	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Capacità di contestualizzazione e di rielaborazione personale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo	3
	Buono/ discreto	2,5
	Sufficiente	2
	Mediocre	1,5
	Insufficiente	1
	Gr. insuff.	0,5

Tipologia B – Saggio breve ed articolo di giornale

Obiettivi	Valutazione	Voto
Capacità di avvalersi del materiale proposto, coerenza con la tipologia scelta e rispetto delle consegne	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Capacità di rielaborare e argomentare in maniera efficace	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Coerenza logica e concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Tipologia C – Tema di argomento storico

Obiettivo	Valutazione	Voto
Conoscenza esatta in senso diacronico e sincronico dell'argomento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Esposizione organica degli eventi storici considerati	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Analisi della complessità dell'evento storico nei suoi vari aspetti	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Tipologia D – Tema di carattere generale

Obiettivo	Valutazione	Voto
Aderenza alla traccia	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza dell'informazione e capacità di approfondimento	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Coerenza logico concettuale	Ottimo	4
	Buono	3,5
	Discreto	3
	Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Grav. insuff.	1
Correttezza ortografica, lessicale e sintattica	Ottimo/Buono	3
	Discreto/Sufficiente	2,5
	Mediocre	2
	Insufficiente	1,5
	Gr. insuff.	1

Griglia di valutazione (Italiano orale)

Voto	Giudizio
1-2	Nessuna conoscenza degli argomenti Gravissime lacune espressive
3 - 4	Conoscenza molto scarsa dell'argomento Linguaggio non corretto a livello grave; povertà lessicale
5	Conoscenza frammentaria superficiale e poco coordinata. Esposizione non del tutto sicura con assenza di collegamenti fondamentali. Linguaggio incerto e solo parzialmente appropriato.
6	Conoscenza essenziale dei contenuti. Esposizione semplice ma corretta. Interpretazione corretta dei testi, senza molti approfondimenti personali o storico-critici
7	Conoscenza completa dei contenuti, anche con qualche approfondimento. Esposizione corretta, lessicalmente abbastanza fluida ed elaborata. Interpretazione completa dei testi e sicurezza nell'analisi delle principali tematiche.
8	Conoscenza completa ed approfondita dei contenuti. Forma espositiva personale, elaborata e curata. Interpretazione approfondita dei testi, analizzati anche dal punto di vista storico-critico. Capacità di esprimere idee personali e di effettuare collegamenti anche interdisciplinari.
9 - 10	Conoscenza dei contenuti molto approfondita e arricchita da una elaborazione personale. Capacità di effettuare collegamenti interdisciplinari ampi e sorretti da adeguata documentazione. Analisi dei testi molto approfondita sia negli aspetti formali che nelle tematiche. Capacità linguistiche ed espressive molto sicure e personali; forma espositiva orale e scritta stilisticamente originale ed elegante.

5.2. Griglia valutazione seconda prova scritta

Griglia valutazione Seconda Prova a.s. 2015/16

Alunno/a		Diritto ed Economia	
Indicatori	Punteggio		
Riferimenti disciplinari ed interdisciplinari nella traccia (svolgimento prima parte)	Nessuna conoscenza pertinente o quasi		0
	Conoscenze frammentarie e lacunose		1
	Riferimenti disciplinari limitati e/o risposte parziali o non sempre corrette rispetto a quanto richiesto		2
	Riferimenti disciplinari specifici con risposte corrette e puntuali rispetto a quanto richiesto ed eventuali riferimenti interdisciplinari		3
	Riferimenti disciplinari accurati ed eventuali riferimenti interdisciplinari accurati		4
Correttezza linguistico-espressiva	Gravi carenze lessicali e/o prova con gravi errori linguistici		1
	Lessico specifico limitato e/o prova con alcuni errori linguistici		2
	Lessico specifico appropriato senza errori linguistici di rilievo		3
	Lessico usato con padronanza e competenza linguistica		4
Organizzazione e rielaborazione	Discorso disorganizzato, incoerente e senza argomentazioni		1
	Discorso frammentario ed incompleto, scarsamente coeso e coerente		2
	Discorso coerente e logicamente conseguente; rielaborazione personale semplice		3
	Discorso coerente e logicamente strutturato, con rielaborazione personale articolata		4
Grado di conoscenza e di approfondimento nella trattazione dei quesiti (svolgimento seconda parte)	Nessun quesito di approfondimento è stato trattato o la loro trattazione è gravemente lacunosa		1
	I quesiti di approfondimento sono stati trattati solo in parte ed in maniera superficiale o poco corretta		2
	I quesiti di approfondimento sono stati trattati correttamente anche se lo sviluppo non è completo od esauriente		2,5
	I quesiti di approfondimento sono stati trattati in modo completo ed esauriente		3
PUNTEGGIO TOTALE DELLA PROVA		/15

5.3. Griglia valutazione terza prova scritta

3° PROVA SCRITTA (tutte le altre discipline)

Tipologia B: Quesiti a risposta breve

Candidato.....

	<i>Indicatori</i>	Descrittori e livelli	PUNTI
CONOSCENZE	Pertinenza alle richieste	Risposta non pertinente	1
		Risposta parzialmente pertinente, ma sufficiente	2
		Risposta pertinente	3
	Conoscenza dei contenuti	Assente	1
		Scarsa	2
		Superficiale	3
		Adeguate (livello di sufficienza)	4
		Nel complesso completa	5
		Completa	6
COMPETENZE	Capacità di usare il linguaggio specifico	Linguaggio povero e/o impreciso	1
		Linguaggio adeguato (livello di sufficienza)	2
		Linguaggio preciso ed efficace	3
CAPACITA'	Capacità di sintesi, corretto uso delle regole e coerenza espositiva	Limitata	1
		Adeguate (livello di sufficienza)	2
		Adeguate e sicure	3
PUNTEGGIO TOTALE			

Punteggio massimo: 15

Punteggio sufficiente: 10

Griglia di valutazione orale per il triennio (letteratura e civiltà francese)

COMPRESIONE DELLE CONSEGNE	non pertinente	0
	parzialmente pertinente	0,5
	pertinente	1
CONOSCENZE DEI CONTENUTI	scarse	0,5
	incomplete	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	complete	4
COMPETENZE LINGUISTICHE (morfosintassi, lessico, registro)	gravemente insufficienti	0,5
	insufficienti	1
	sufficienti	2
	discrete	3
	buone	3,5
CAPACITÀ DI RIELABORAZIONE	limitate	0,5
	adeguate	1
	buone	1,5
Totale punti su 10		

QUARTA PROVA SCRITTA ESABAC -FRANCESE

(Commentaire dirigé /essai bref) CANDIDATO/A _____

TIPOLOGIA DI PROVA SCELTA DAL/LA CANDIDATO /A Commentaire dirigé Essai bref

Prova in bianco	0 punti in totale	
Prova completamente fuori traccia	2 punti in totale	
Prova che non rispetta alcune delle consegne	<input type="checkbox"/> sottrarre minimo 1 punto dal totale finale	

1. PADRONANZA DEL LESSICO E CORRETTEZZA GRAMMATICALE 5 PUNTI			
Il/ la candidato/a usa un lessico:	Vario, ricco, appropriato e/o specialistico	2,5	
	Appropriato e alquanto vario	2	
	Accettabile pur con qualche imprecisione	1,5	
	Inadeguato, ripetitivo, con limitata rielaborazione	1	
	Povero e inappropriato con scarsa autonomia (riporta il testo)	0,5	
Il/la candidato/a usa strutture morfosintattiche:	Articolate e corrette	2,5	
	Appropriate ma con qualche errore di modesta entità	2	
	Accettabili, pur con qualche imprecisione	1,5	
	Inadeguate e con errori che ostacolano la comunicazione	1	
	Con numerosi e gravi errori che compromettono la comunicazione	0,5	
2. COMPRENSIONE DEL TESTO 4 PUNTI			
Il/ la candidato/a comprende le caratteristiche peculiari del testo o i documenti proposti in maniera:	Puntuale e precisa	4	
	Completa nel complesso	3,5	
	Essenziale	3	
	Approssimativa	2	
	Inadeguata	1	
3. INTERPRETAZIONE E ANALISI 3 PUNTI			
Il/la candidato/a interpreta e analizza il testo o i documenti in maniera:	Completa, pertinente e personale	3	
	Pertinente ma incomplete	2,5	
	Accettabile, personale e pertinente solo in parte	2	
	Parziale, stentata	1,5	
	Superficiale, non pertinente frammentaria	1	
4. ESPOSIZIONE E RIELABORAZIONE PERSONALE 3			
a) Nell'espone una riflessione personale (commentaire dirigé) b) Nel mettere in relazione, ordinare e contestualizzare gli elementi tratti dai diversi documenti (essai bref) l'argomentazione del/la candidato/a risulta:	Ben strutturata e dettagliata,/ fluida e ricca/ autonoma e personale	3	
	Adeguate, alquanto chiara e precisa	2,5	
	Semplice e comprensibile pur con qualche errore ed un modesto apporto personale e critico	2	
	Superficiale e con un uso improprio dei connettori	1,5	
	Incomprensibile, scarsamente coesa e priva di nessi logici	1	
Totale			
15			

GRILLE D'ÉVALUATION DE L'ÉPREUVE D'HISTOIRE

GRILLE D'ÉVALUATION DE LA COMPOSITION

OBJECTIFS	ÉVALUATION	NOTE
Maîtrise et Correction de la langue - respect de l'orthographe - respect de la grammaire - utilisation correcte de la ponctuation - utilisation du vocabulaire historique approprié	Excellent	3
	Bon	2,5
	Suffisant	2
	Médiocre	1,5
	Insuffisant	1
	Gravement insuffisant	0,5
Contenu du devoir <u>Introduction</u> - approche et présentation du sujet - formulation de la problématique (problème posé par le sujet) - annonce du plan	Excellent	2,5
	Bon	2
	Suffisant	1,5
	Médiocre / Insuffisant	1
	Gravement insuffisant	0,5
	Inexistant	0
Contenu du devoir <u>Développement</u> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - Choix judicieux du type de plan (thématique, analytique, chronologique) - présence d'une articulation dans l'argumentation (structure, organisation, mots de liaison...) - phrases de transition entre les parties - pertinence des arguments, des connaissances mises en œuvre - présence d'exemples - pertinence des exemples utilisés	Excellent	6
	Bon	5
	Suffisant	4
	Médiocre	3
	Insuffisant	2
	Gravement insuffisant	1
Contenu du devoir <u>Conclusion</u> - bilan de l'argumentation (réponse claire à la problématique posée en introduction) - ouverture vers d'autres perspectives	Excellent	2,5
	Bon	2
	Suffisant	1,5
	Médiocre / Insuffisant	1
	Gravement insuffisant	0,5
	Inexistant	0
Critères de Présentation - saut de lignes entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe - copie "propre" et clairement lisible	Respectés	1
	Pas toujours respectés	0,5
	Inexistants	0
NOM et PRÉNOM du CANDIDAT	ÉVALUATION global	NOTE total

GRILLE D'ÉVALUATION DE L'ÉPREUVE D'HISTOIRE

GRILLE D'ÉVALUATION DE L'ENSEMBLE DOCUMENTAIRE

OBJECTIFS	ÉVALUATION	NOTE
Maîtrise et Correction de la langue - respect de l'orthographe - respect de la grammaire - utilisation correcte de la ponctuation - utilisation du vocabulaire historique approprié	Excellent	3
	Bon	2,5
	Suffisant	2
	Médiocre	1,5
	Insuffisant	1
	Gravement insuffisant	0,5
Contenu du devoir <u>Questions sur les documents</u> - compréhension des questions - réponses pertinentes aux questions posées - reformulation des idées contenues dans les documents - mise en relation des documents (contextualisation, confrontation des points de vue exprimés...) - choix et utilisation appropriée des citations (pour illustrer ou justifier l'idée développée)	Excellent	5
	Bon	4
	Suffisant	3
	Médiocre	2
	Insuffisant	1
	Gravement insuffisant	0,5
Contenu du devoir <u>Réponse organisée</u> - compréhension du sujet - existence d'un plan (2 ou 3 parties cohérentes) - introduction (formulation de la problématique et annonce du plan) - développement (articulation/structure: arguments, connaissances personnelles, exemples) - conclusion (réponse claire à la problématique posée en introduction, ouverture vers d'autres perspectives)	Excellent	6
	Bon	5
	Suffisant	4
	Médiocre	3
	Insuffisant	2
	Gravement insuffisant	1
Critères de Présentation - saut de lignes entre les différentes parties du devoir (introduction, développement, conclusion) - retour à la ligne à chaque nouveau paragraphe - utilisation des guillemets pour les citations - copie "propre" et clairement lisible	Respectés	1
	Pas toujours respectés	0,5
	Inexistants	0
NOM et PRÉNOM du CANDIDAT	ÉVALUATION global	NOTE total

6. Criteri di valutazione

SCOPO DELLE VERIFICHE:

La verifica ha lo scopo di:

- Assumere informazioni sul processo di insegnamento/apprendimento in corso per orientarlo o modificarlo per favorire il raggiungimento degli obiettivi didattici
- Controllare durante lo svolgimento dell'attività didattica l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti utilizzati al raggiungimento degli obiettivi generali e specifici
- Accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati
- Classificare gli studenti

L'attività formativa viene programmata in modo da chiarire obiettivi, contenuti, tempi, metodi, criteri di valutazione, modalità di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE:

Il Collegio dei Docenti, valutando anche l'importanza delle norme relative allo svolgimento degli Esami di Stato, ritiene che vada utilizzata tutta la scala della misurazione e della valutazione in decimi, anche al fine di valorizzare il merito e l'impegno.

MISURAZIONE:

Per quanto riguarda le griglie di valutazione si rimanda a quelle inserite dai docenti nei singoli profili.

7. Metodi, strumenti, spazi e ASL

7.1. Modalità didattiche

Disciplina	Lezioni frontali	Lezioni dialogate	Attività di gruppo	Attività di recupero	Attività pratiche	Attività extrascolastiche
Italiano	X	X		X		X
Storia	X	X				
Inglese	X	X		X		
Francese	X	X		X		X
Filosofia	X	X				
Scienze Umane	X	X	X			X
Diritto ed Economia	X	X		X		
Matematica	X	X		X		
Fisica	X	X				X
Storia dell'arte	X	X	X			
Scienze Motorie e Sportive	X	X	X		X	
Religione	X	X	X			

7.2. Strumenti usati

Disciplina	Libro di testo	Altri testi	LIM o altri strumenti multimediali	Altro
Italiano	X	X	X	Reazioni/Appunti del docente
Storia	X	X	X	Reazioni/Appunti del docente
Inglese	X	X	X	Reazioni/Appunti del docente
Francese	X	X	X	Reazioni/Appunti del docente
Filosofia	X		X	Reazioni/Appunti del docente
Scienze Umane	X	X	X	Reazioni/Appunti del docente
Diritto ed Economia	X		X	Reazioni/Appunti del docente
Matematica	X		X	Reazioni/Appunti del docente
Fisica	X	X	X	Reazioni/Appunti del docente
Storia dell'arte	X		X	Reazioni/Appunti del docente
Scienze Motorie e Sportive	X		X	Reazioni/Appunti del docente
Religione	X	X	X	Reazioni/Appunti del docente

7.3. Spazi

Disciplina	Aula classe	Laboratorio informatica	Aula video	Palestra/Piscina	Altro
Italiano	X				
Storia	X				
Inglese	X				
Francese	X				
Filosofia	X				

Scienze Umane	X				
Diritto ed Economia	X				
Matematica	X				
Fisica	X				Laboratorio
Storia dell'arte	X				
Scienze Motorie e Sportive	X			X	Spazi verdi dell'Istituto
Religione	X				

7.4. Alternanza Scuola Lavoro

L' Alternanza Scuola lavoro ha coinvolto soltanto quattro alunni/e. Inizialmente era stato previsto un progetto dal titolo *"Il fenomeno dell'immigrazione nella realtà italiana contemporanea. Servizi e assistenza ai cittadini stranieri"*. La disponibilità dell' "Opera Santa Rita- Comunità di Via Clitumno" ad accogliere una studentessa e quella della "Fondazione Datini" ad accogliere gli/le altri/e tre allievi/e, per il percorso di alternanza, hanno profondamente modificato il progetto iniziale. Pertanto le unità didattiche previste per la preparazione degli studenti a tale esperienza o non sono state svolte o sono state rideterminate.

Come si è detto, una studentessa, Fulvia Lastrucci, ha svolto il suo percorso di ASL, per un totale di 30 ore, presso l'ente "Opera Santa Rita- Comunità di Via Clitumno", impegnandosi nelle attività previste all'interno della Casa-Famiglia.

Gli altri tre studenti, Alessio Baldini, Calamai Lavinia, Cesare Valeria, hanno svolto il loro percorso ASL, per un totale di trenta ore ciascuno, presso la Fondazione Datini, impegnandosi nelle attività di preparazione e di gestione del Convegno *"I prezzi delle cose nell'età preindustriale"*.

Hanno effettuato uno stage orientativo scuola-università nel corso dell'anno scolastico i seguenti alunni:

- Baldini Alessio (Università di Firenze, Facoltà di Farmacia, dal 04/04/16 al 08/04/16)
- Bianciardi Caterina (Università di Firenze, Facoltà di Medicina, dal 14/03/16 al 16/03/16)
- Franceschini Erika (Università di Firenze, Facoltà di Psicologia, dal 14/03/16 al 18/03/16)
- Isingbadebo Oluseun (Università di Firenze, Facoltà di Scienze Umanistiche, Area Filosofica, dal 23/11/15 al 27/11/15)
- Lastrucci Fulvia (Università di Firenze, Facoltà di Ingegneria, dal 04/04/16 al 08/04/16)
- Pitica Cristina (Università di Firenze, Facoltà di Medicina, dal 14/03/16 al 16/03/16)

8. Allegati

A disposizione della Commissione:

- i programmi svolti delle singole discipline
- le tracce di Simulazione di Prima, Seconda e Quarta Prova
- documentazione riservata relativa a PDP BES